

## [Bisceglie – Importante convegno sull' Alzheimer in programma](#)



Domani sabato 5 maggio pv, alle ore 8,30, presso l'Unità di Riabilitazione Alzheimer di Universo Salute – Opera Don Uva (accesso Via Cala di Fano) a Bisceglie, avrà luogo un convegno sul tema “Competenze del MMG nella gestione della demenza”.

L'apertura dei lavori( [il programma](#) )sarà caratterizzata dai saluti del Dott. Paolo Telesforo, Amministratore Delegato di Universo Salute, del Dott. Vincenzo Coviello, Direttore Sanitario della sede di Bisceglie di Universo Salute, del Dott. Luigi di Bisceglie, Dir. Area riabilitazione Extraospedaliera Universo Salute, e del Dott. Pietro Schino, Presidente Ass. Alzheimer di Bari. A seguire, gli interventi del Dott. Emanuele Barracchia, Resp. Unità riabilitazione Alzheimer Universo Salute, e della Dott.ssa Katia Pinto, Psicologa Unità riabilitazione Alzheimer Universo Salute. Moderatore: Dott. Mario Lucio Dell'Orco, Medico di medicina generale di Bisceglie.

Il convegno (4 crediti ECM rivolti a medici e psicologi), con il patrocinio di Alzheimer Italia – Bari e dell'Ordine dei Medici, è organizzato in collaborazione con l'Area Comunicazione di Universo Salute – Opera Don Uva.

**La malattia di Alzheimer** e le altre demenze possono essere devastanti non solo per il soggetto che ne è colpito ma anche per la famiglia che cura il malato. Diversi sono gli istituti di ricerca, nazionali ed internazionali, impegnati nello studio di tale patologia. La stessa Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nel suo Piano Globale di Azione per la Salute Mentale ha dichiarato la demenza uno dei 7 disturbi neuropsichiatrici prioritari, in vista di poterne ridurre l'inadeguatezza di trattamento nei Paesi con scarse risorse. Nel Rapporto 2016, l'ADI, Alzheimer Disease International, ha stimato che attualmente le persone affette da demenza siano 35,6 milioni in tutto il mondo e questo numero è destinato a raddoppiare nei prossimi 20 anni: si prevedono 65,7 milioni di malati nel 2030 e 115,4 milioni nel 2050.

In Puglia sono stimati a tutto il 2010 circa 45.000 casi ed in Provincia di Bari 8.000, di cui circa 2000 solo nell'hinterland.

Nell'insieme tali dati dimostrano che l'Alzheimer rappresenta una delle più significative crisi socio-sanitarie del XXI secolo che, tuttavia, potrebbe essere controllata attraverso la messa in atto di strategie di cura ed intervento precoci. La ricerca dimostra l'importanza di sostenere i costi e i vantaggi della diagnosi precoce e degli interventi dei servizi socio-assistenziali sin dalle prime fasi della malattia.

La maggiore attenzione dedicata oggi alla malattia è solo un primo piccolo passo verso la creazione di una rete socio-assistenziale per i malati e le loro famiglie che spesso si ritrovano da sole a dover gestire il carico di un'assistenza sfibrante anche perché i piani socio-sanitari non hanno ancora preso atto della necessità di un'inversione di rotta dalla “cure” alla “care” (dal “curare” al “prendersi cura”).

**L'Associazione Alzheimer Bari** associata alla Federazione Alzheimer Italia nasce, nel 2002, per opera di un gruppo di familiari desiderosi di aiutare chi si viene a trovare in gravi difficoltà sociosanitarie, perché colpito direttamente e non dalla malattia, e su sollecitazione di Ignazio Schino, giornalista e scrittore pugliese che, colpito dall'Alzheimer, ne ha compreso appieno le necessità divulgative per incrementare la istituzione di una rete di servizi assistenziali.

“La famiglia – dice il Presidente della Associazione dott. Pietro Schino – non può essere lasciata sola a gestire i numerosi problemi della vita di ogni giorno e a fronteggiare una malattia che attualmente si può trattare, ma non guarire. A tal riguardo, un dato scoraggiante è che oggi in Italia otto famiglie su dieci si fanno carico dei costi dell'assistenza al paziente che viene spesso curato a casa, poiché i servizi assistenziali e sanitari per questo tipo di patologie sono molto scarsi soprattutto per la fascia di popolazione medio-bassa che non può accedere ai servizi privati”.

**Gli effetti della demenza sulla famiglia** sono stati chiaramente evidenziati da studi che in diversi contesti socio-assistenziali hanno valutato le conseguenze dei sintomi e dei diversi stadi di malattia sul “caregiver”. I risultati concordano nell'affermare che i disturbi del comportamento (aggressività, agitazione psico-motoria, vagabondaggio), dell'umore (depressione e apatia) e i sintomi psicotici (allucinazioni e deliri) rappresentano la principale fonte di stress per i caregivers e, comportando un incremento del carico assistenziale, costituiscono una delle principali cause di istituzionalizzazione del malato. “Emerge, dunque – afferma la dott.ssa Katia Pinto, neuropsicologa e vice Presidente di Alzheimer Bari – la necessità di individuare modalità specifiche di cura, con un approccio assistenziale adeguato, metodologie valutarie efficaci, formazione del personale, collaborazione con le famiglie e utilizzo di ambienti adeguati. L'Unità di Riabilitazione Alzheimer di Bisceglie nata nel 2002 permette alla famiglia di poter tenere il proprio caro a casa il più tempo possibile gestendo i disturbi comportamentali in modalità protetta”.

L'evento

## Alzheimer, importante convegno in programma a Bisceglie

Appuntamento fissato per domani presso la sede di Universo Salute, ex Casa Divina Provvidenza



La ex Casa Divina Provvidenza Bisceglie © n.c.

Sabato 5 maggio, alle 8,30, presso l'Unità di Riabilitazione Alzheimer di Universo Salute - Opera Don Uva (accesso via Cala di Fano) a Bisceglie, avrà luogo un convegno sul tema "Competenze del MMG nella gestione della demenza".

L'apertura dei lavori sarà caratterizzata dai saluti del Dott. Paolo Telesforo, Amministratore Delegato di Universo Salute, del Dott. Vincenzo Coviello, Direttore Sanitario della sede di Bisceglie di Universo Salute, del Dott. Luigi di Bisceglie, Dir. Area riabilitazione Extraospedaliera Universo Salute, e del Dott. Pietro Schino, Presidente Ass. Alzheimer di Bari. A seguire, gli interventi del Dott. Emanuele Barracchia, Resp. Unità riabilitazione Alzheimer Universo Salute, e della Dott.ssa Katia Pinto, Psicologa Unità riabilitazione Alzheimer Universo Salute. Moderatore: Dott. Mario Lucio Dell'Orco, Medico di medicina generale di Bisceglie.

Il convegno (4 crediti ECM rivolti a medici e psicologi), con il patrocinio di Alzheimer Italia - Bari e dell'Ordine dei Medici, è organizzato in collaborazione con l'Area Comunicazione di Universo Salute - Opera Don Uva.

**La malattia di Alzheimer e le altre demenze possono essere devastanti non solo per il soggetto che ne è colpito ma anche per la famiglia che cura il malato. Diversi sono gli istituti di ricerca, nazionali ed internazionali, impegnati nello studio di tale patologia. La stessa Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nel suo Piano Globale di Azione per la Salute Mentale ha dichiarato la demenza uno dei 7 disturbi neuropsichiatrici prioritari, in vista di poterne ridurre l'inadeguatezza di trattamento nei Paesi con scarse risorse. Nel Rapporto 2016, l'ADI, Alzheimer Diseases International, ha stimato che attualmente le persone affette da demenza siano 35,6 milioni in tutto il mondo e questo numero è destinato a raddoppiare nei prossimi 20 anni: si prevedono 65,7 milioni di malati nel 2030 e 115,4 milioni nel 2050.**

In Puglia sono stimati a tutto il 2010 circa 45.000 casi ed in Provincia di Bari 8.000, di cui circa 2000 solo nell'hinterland.

Nell'insieme tali dati dimostrano che l'Alzheimer rappresenta una delle più significative crisi socio-sanitarie del XXI secolo che, tuttavia, potrebbe essere controllata attraverso la messa in atto di strategie di cura ed intervento precoci. La ricerca dimostra l'importanza di sostenere i costi e i vantaggi della diagnosi precoce e degli interventi dei servizi socio-assistenziali sin dalle prime fasi della malattia.

La maggiore attenzione dedicata oggi alla malattia è solo un primo piccolo passo verso la creazione di una rete socio-assistenziale per i malati e le loro famiglie che spesso si ritrovano da sole a dover gestire il carico di un'assistenza sfibrante anche perché i piani socio-sanitari non hanno ancora preso atto della necessità di un'inversione di rotta dalla "cure" alla "care" (dal "curare" al "prendersi cura").

**L'Associazione Alzheimer Bari associata alla Federazione Alzheimer Italia nasce, nel 2002, per opera di un gruppo di familiari desiderosi di aiutare chi si viene a trovare in gravi difficoltà sociosanitarie, perché colpito direttamente e non dalla malattia, e su sollecitazione di Ignazio Schino, giornalista e scrittore pugliese che, colpito dall'Alzheimer, ne ha compreso appieno le necessità divulgative per incrementare la istituzione di una rete di servizi assistenziali.**

“La famiglia - dice il Presidente della Associazione dott. Pietro Schino - non può essere lasciata sola a gestire i numerosi problemi della vita di ogni giorno e a fronteggiare una malattia che attualmente si può trattare, ma non guarire. A tal riguardo, un dato scoraggiante è che oggi in Italia otto famiglie su dieci si fanno carico dei costi dell'assistenza al paziente che viene spesso curato a casa, poiché i servizi assistenziali e sanitari per questo tipo di patologie sono molto scarsi soprattutto per la fascia di popolazione medio-bassa che non può accedere ai servizi privati”.

**Gli effetti della demenza sulla famiglia sono stati chiaramente evidenziati da studi che in diversi contesti socio-assistenziali hanno valutato le conseguenze dei sintomi e dei diversi stadi di malattia sul “caregiver”. I risultati concordano nell'affermare che i disturbi del comportamento (aggressività, agitazione psico-motoria, vagabondaggio), dell'umore (depressione e apatia) e i sintomi psicotici (allucinazioni e deliri) rappresentano la principale fonte di stress per i caregivers e, comportando un incremento del carico assistenziale, costituiscono una delle principali cause di istituzionalizzazione del malato. “Emerge, dunque - afferma la dott.ssa Katia Pinto, neuropsicologa e vice Presidente di Alzheimer Bari - la necessità di individuare modalità specifiche di cura, con un approccio assistenziale adeguato, metodologie valutative efficaci, formazione del personale, collaborazione con le famiglie e utilizzo di ambienti adeguati. L'Unità di Riabilitazione Alzheimer di Bisceglie nata nel 2002 permette alla famiglia di poter tenere il proprio caro a casa il più tempo possibile gestendo i disturbi comportamentali in modalità protetta”.**

## Il 10 maggio "un caffè insieme...tra saperi e sapori"

Scritto da La Redazione  
Venerdì 04 Maggio 2018 17:02



Il Centro di Salute Mentale di Acquaviva, in collaborazione con il Centro Diurno Auxilium, l'Associazione Famiglie ATSM e il Laboratorio di Sostegno alle Famiglie del CSM, al fine di favorire l'integrazione di utenti affetti da disagio mentale e la crescita di una comunità "più aperta e competente", cioè in grado di attivare le proprie risorse e capacità per far fronte ai problemi che si trova a dover gestire anche nel campo della salute mentale, ha da tempo avviato il progetto chiamato "un caffè insieme... tra saperi e saperi".

Il progetto si sviluppa come adattamento dei più ben noti "caffè Alzheimer" nati in Olanda nel '97 e ormai presenti con successo in molte realtà italiane.

"Giovedì 10 maggio 2018- ci comunica l'Equipe del Centro Salute Mentale di Acquaviva delle Fonti- alle ore 16,00--si terrà presso il CENTRO DIURNO AUXILIUM in Via Palombella 46 l'incontro mensile del "caffè insieme".

L'AFRICA.L'AFRICA: il mio posto nel mondo. Testimonianza di missione umanitaria ne parliamo con ... ALESSIA RASPATELLI felice di raccontarci la sua straordinaria esperienza in un mondo pieno d'amore: Dopo il verbo «AMARE», il verbo «AIUTARE» è il più bello del mondo.

Come sempre vi aspettiamo numerosi!"

**ASLBA**  
AZIENDA SANITARIA LOCALE BA  
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE  
**Centro Salute Mentale Area 2**  
Acquaviva delle Fonti (BA)  
CON LA COLLABORAZIONE

Associazione delle Famiglie ATSM Acquaviva

Centro Diurno Auxilium Acquaviva

Laboratorio di sostegno alle Famiglie

*Un caffè Insieme...*

*tra saperi e sapori*

**L'AFRICA:**  
**il mio posto nel mondo**  
Testimonianza di missione umanitaria

**10 maggio 2018**  
**ore 16,00**  
Presso CENTRO DIURNO AUXILIUM ACQUAVIVA  
Via Palombella 46  
Acquaviva delle Fonti

**ne parliamo con ...**  
**ALESSIA RASPATELLI**  
felice di raccontarci la sua straordinaria esperienza in un mondo pieno d'amore:  
**L'AFRICA.**

*Dopo il verbo «AMARE», il verbo «AIUTARE» è il più bello del mondo...*

4 maggio 2018

## Il Calcit di Andria si prepara per un doppio appuntamento

Santa Messa stasera a S. Giuseppe Artigiano. Il 13 maggio in piazza per la Festa della Mamma



La storica associazione andriese, che spegnerà 35 candeline il prossimo anno, festeggerà stasera il nuovo anno sociale, che ha già visto più che raddoppiare i soci iscritti. Oggi, 4 maggio, il Calcit riunirà i suoi soci per un momento di preghiera alle ore 19:00 alla Chiesa di S. Giuseppe Artigiano, per la messa officiata dal Vescovo di Andria, monsignor Luigi Mansi. A seguire, spazio alla consegna delle nuove tessere ai soci, unita ad un piccolo regalo che il Calcit farà a coloro che hanno deciso di rinnovare l'impegno in favore dei nostri concittadini che vivono la malattia con dignità e forza d'animo.

Inoltre, il 13 maggio il Calcit sarà presente in più punti di incontro nella città di Andria per la consueta iniziativa in concomitanza con la Festa della Mamma. Come da tradizione, a fronte di un piccolo contributo economico, coloro che vorranno dare un sostegno ai tanti malati oncologici andriesi potranno acquistare le piantine fiorite del Calcit. Ai punti di incontro, l'associazione illustrerà ai cittadini le proprie iniziative in vista dell'estate, che si preannunciano significative.

Attualità di La Redazione  
Andria venerdì 04 maggio 2018

**Il 13 maggio il Calcit sarà presente in più punti di incontro nella città di Andria per la consueta iniziativa in concomitanza con la Festa della Mamma**

## **Doppio appuntamento con il Calcit di Andria: si inizia oggi con la festa del tesseramento**

**La storica associazione andriese, che spegnerà 35 candeline il prossimo anno, festeggerà stasera il nuovo anno sociale, che ha già visto più che raddoppiare i soci iscritti**



I 35 anni di attività del Calcit: l'incontro con monsignor Mansi © n.c.

**Il Calcit di Andria** si prepara ad un doppio appuntamento.

La storica associazione andriese, **che spegnerà 35 candeline il prossimo anno**, festeggerà stasera il nuovo anno sociale, che ha già visto **più che raddoppiare i soci iscritti**. Oggi, **4 maggio**, il Calcit riunirà i suoi soci per un momento di preghiera alle **ore 19:00 alla Chiesa di S. Giuseppe Artigiano**, per la messa officiata dal Vescovo di Andria, **monsignor Luigi Mansi**. A seguire, spazio alla consegna delle **nuove tessere** ai soci, unita ad un **piccolo regalo** che il Calcit farà a coloro che hanno deciso di rinnovare l'impegno in favore dei nostri concittadini che vivono la malattia con dignità e forza d'animo.

Inoltre, il **13 maggio** il Calcit sarà presente in più punti di incontro nella città di Andria per la consueta iniziativa in concomitanza con la **Festa della Mamma**. Come da tradizione, a fronte di un piccolo contributo economico, coloro che vorranno dare un sostegno ai tanti malati oncologici andriesi potranno acquistare le **piantine fiorite del Calcit**. Ai punti di incontro, l'associazione illustrerà ai cittadini le proprie iniziative in vista dell'estate, che si preannunciano significative.

**ANDRIA** IL PROGETTO VIENE PRESENTATO OGGI NEL CHIOSTRO SAN FRANCESCO A PALAZZO DI CITTÀ

# «FareAmbiente», nasce in città il nucleo operativo delle guardie zoofile ambientali

● **ANDRIA.** Sarà presentato questo pomeriggio al chiostro San Francesco di Palazzo di Città (ore 17.30) il Nucleo Operativo delle Guardie zoofile ambientali del Laboratorio verde FareAmbiente della città.

Per questo interverrà il presidente nazionale del movimento FareAmbiente, **Vincenzo Pepe** con le rappresentanze delle guardie di Fareambiente provinciali e regionali e alle autorità civili e militari. Saranno anche consegnati, nell'occasione, gli attestati ai partecipanti del corso GEZ di FareAmbiente e illustrato il contenuto del protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Arma dei carabinieri e FareAmbiente - Movimento Ecologista Europeo lo scorso 7 novembre 2017 a Roma. Subito dopo avrà luogo il convegno dedicato alla promozione e allo sviluppo della "Mobilità eco-sostenibile" in cui saranno illustrate le iniziative che il movimento sta sostenendo da qualche anno in materia di sviluppo di nuove tecnologie applicabili alla sostenibilità della mobilità alternativa che punta, in particolare, alla diffusione di autoveicoli ad emissione zero. Interverranno insieme al prof. Pepe il sindaco **Nicola Giorgino**, il vice presidente del parco nazionale dell'Alta Murgia, **Cesareo Troia** con il direttore **Domenico Nicoletti**, il direttore di Castel del Monte **Elena Silvana Saponaro** e il presidente Roberto Minerdo di Power Station, società che realizza reti intelligenti di ricarica per veicoli elettrici, il cui programma prevede tra i propri obiettivi, l'installazione di oltre 5 mila colonnine entro il 2020 in tutto il territorio nazionale ad iniziare dalle prime 600 programmate per l'anno 2018 anche grazie ad accordi

strategici come quello con l'associazione nazionale dei parcheggi Airpark.

Un programma che punta a realizzare strutture di ricarica necessarie per incentivare la diffusione delle AZE -autovetture a zero emissioni, ovvero a trazione elettrica che al momento vedono nel rifornimento di energia il punto critico al loro largo utilizzo. I benefici sulla diffusione della rete di rifornimento per questi autoveicoli potrebbero ripercuotersi positivamente non solo in termini di miglioramento della qualità dell'aria delle



**ANDRIA** Una panoramica

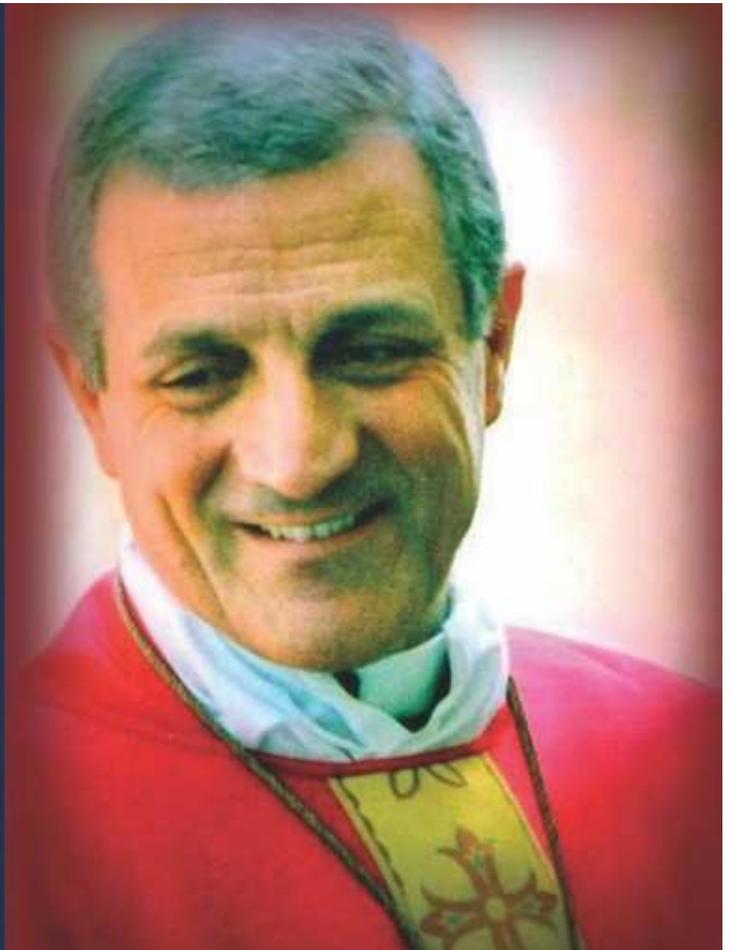
città ma anche sull'attività turistica legata in particolare alla fruizione di strutture turistico-ricettive di eccellenza e siti di importanza culturale, paesaggistico, naturalistico-ambientale come quelli esistenti all'interno del parco nazionale dell'Alta Murgia che vede in particolare Castel del Monte tra i 30 monumenti più visitati d'Italia con gli oltre 250 mila visitatori annuo.

[m.pas.]



“ Bisogna stare attenti  
nell'allacciare rapporti umani  
più credibili, più veri.  
Basati sulla contemplazione  
del volto.  
Rapporti umani basati  
sull'etica del volto, dello sguardo.  
Dobbiamo sviluppare  
l'etica dell'altro,  
arricchirci della presenza  
dell'altro.”

+ don Tonino Bello



## La Fondazione Opera Santi Medici compie 25 anni: oggi un incontro nel segno di don Tonino Bello

Stasera, nella Tenda dell'Incontro, una rilettura dei suoi brani col sottofondo del quartetto d'archi Gershwin

BITONTO - VENERDÌ 4 MAGGIO 2018

© 15.13

Iniziano oggi gli eventi che la **Fondazione Opera Santi Medici** ha organizzato per ricordare il 25° anniversario della sua Istituzione giuridica avvenuta il 18 novembre 1993.

Il primo momento di questo percorso è stato dedicato alla figura del Vescovo di Molfetta Mons. **Antonio Bello**, per tutti don Tonino, che nasceva al cielo proprio 25 anni fa e che, con la sua vita prima e i suoi scritti poi, ha ispirato e accompagnato quanto la Fondazione ha saputo organizzare in questi 25 anni. E proprio a partire dagli scritti del Vescovo, per tanti già Santo, che il Presidente della Fondazione don **Vito Piccinonna**, intervistato dall'editore e giornalista **Renato Brucoli**, già collaboratore di don Tonino, ri-leggerà in filigrana l'esperienza di questi 25 anni al servizio dei poveri e dei sofferenti.

I brani saranno interpretati dall'attore **Francesco Tammacco** e saranno accompagnati da sottofondi musicali a cura del quartetto d'archi **Gershwin**.

L'evento è stato organizzato nell'ambito degli appuntamenti previsti per la **Tenda dell'Incontro** e si terrà alle ore 20.30 in Piazza Cavour.



## in breve

### BITONTO

#### DOMANI UN INCONTRO Fondazione Ss. Medici omaggia don Tonino

- Iniziano domani, sabato 5 giugno, gli eventi che la Fondazione Opera Santi Medici ha organizzato per ricordare il 25esimo anniversario della sua istituzione avvenuta il 18 novembre 1993. Il primo momento di questo percorso è dedicato alla figura del vescovo di Molfetta, monsignor Antonio Bello, che «nasceva al cielo» proprio 25 anni fa e che ha ispirato quanto la Fondazione ha saputo organizzare in questi 25 anni. Proprio a partire dagli scritti del «vescovo santo», il presidente della Fondazione, don Vito Piccinonna, intervistato dall'editore e giornalista Renato Brucoli, già collaboratore di don Tonino, rileggerà in filigrana l'esperienza di questi 25 anni al servizio dei poveri e dei sofferenti. I brani saranno interpretati dall'attore Francesco Tammacco e saranno accompagnati da sottofondi musicali a cura del quartetto d'archi «Gershwin». L'evento si terrà domani alle 20,30 in piazza Cavour.

@@marker@@

## Nuovo Direttivo per il Gruppo Fratres Putignano

Scritto da La Redazione Venerdì 04 Maggio 2018 00:55



L'Associazione Fratres Donatori di Sangue - sezione di Putignano ha un nuovo Direttivo che resterà in carica per i prossimi 4 anni.

Ecco componenti e cariche:

Stefano Castellana - presidente

Enza Bianco - vicepresidente

Giovanni Pipoli - amministratore

Michelangelo Ventrella - segretario

Antonio Giotta e Domenico Giagoletti - capi gruppo

Giuseppe Zaccaria, Pasquale Lippolis e Stefano Pizzutilo - consiglieri

Il neo presidente Stefano Castellana ringrazia il presidente uscente Maria Nardone per l'impegno e la professionalità con le quali ha mandato avanti l'associazione nel corso dei suoi mandati. Il nuovo Direttivo opererà seguendo la stessa linea, intensificando le iniziative al fine di dare all'associazione maggiore visibilità sul territorio e continuando a lottare con i fatti per difendere il centro trasfusionale di Putignano.



## Andria

### Legambiente, allarme smog «Ci siamo rotti i... polmoni»

■ «Dall'inizio dell'anno 2018 ad Andria ci sono stati ben 3 sforamenti del livello di PM10 (fonte Arpa Puglia) rilevati dalla centralina sita in via Vaccina. Se questi sono i dati rinvenuti da una centralina ubicata in una zona limitrofa ai binari, ove transitano poche auto, pensiamo di doverci preoccupare, anche perché nei giorni di non sfornamento i dati rilevati sono di poco inferiori al valore limite». La nota di Legambiente Andria, a firma del presidente Riccardo Larosa, lancia l'allarme smog in città.

«Si potrebbe stilare un elenco piuttosto lungo di strade in cui spostarsi a piedi, in bici o semplicemente passeggiare, è alquanto disagiata per l'elevata presenza di smog - prosegue la nota -. Questi fumi provenienti dal crescente numero di auto, autobus e mezzi pesanti che attraversano la nostra città, non sono soltanto maleodoranti, sono anche fattori di rischio molto rilevanti per la nostra salute. Oltre a provocare malattie del sistema respiratorio e cardiaco uno studio pubblicato di recente su "Nature" ci parla addirittura di modificazione del Dna».

Dall'analisi della situazione critica alle proposte concrete. «E in tutto questo cosa vogliamo fare? - conclude Legambiente -. Se chi ci amministra non si è ancora posto il problema, noi cittadini possiamo rimboccarci le maniche e impegnarci per innescare un cambiamento virtuoso delle nostre abitudini. Noi del circolo Legambiente Andria, partiremo presto con una campagna di sensibilizzazione dal titolo eloquente "Ci siamo rotti i polmoni". Tante le iniziative per coinvolgere la cittadinanza, perciò lanciamo un appello alle altre associazioni e agli istituti scolastici che assieme a noi potrebbero fare la differenza nell'adottare condotte più sostenibili e diffondere il messaggio. Chiediamo inoltre all'amministrazione comunale di impegnarsi nell'istituzione delle domeniche ecologiche per i prossimi mesi e di accelerare il processo di attuazione della Ztl prevista nel centro storico».

[aldo losito]



INIZIATIVA Legambiente in azione

### L'iniziativa



## "Diamoci una mano", domani torna la raccolta alimentare

Ad attivarsi è la rete Ruvo solidale che, animata da spirito di servizio e gratuità, tende la mano ai cittadini, perché la cultura del dono diventi contagiosa e renda la città sempre più accogliente

"Diamoci una mano" è lo slogan dei volontari della raccolta alimentare di Ruvo di Puglia, nuovamente in programma domani, sabato 5 maggio.

Tutto è pronto, dai manifesti ai volantini, dalle pettorine ai gazebo. L'entusiasmo è alle stelle. Ci saranno i volontari delle Caritas parrocchiali, ma anche quelli delle tante associazioni ruvesi che si mettono a disposizione con grande generosità.

Si tratta, in una parola, del grande movimento di Ruvo solidale che, animato da autentico spirito di servizio e di gratuità, vuole ancora una volta tendere la mano ai cittadini comuni, perché la cultura del dono diventi contagiosa e renda la nostra città sempre più accogliente anche per chi vive quotidianamente il disagio e la fatica di procurarsi un semplice pasto con dignità.

Ci saranno anche i ragazzi dell'Istituto Sacro Cuore, dove è attiva ormai da due anni [la mensa cittadina del progetto IncludiAmo](#). Sono abituati a recuperare eccedenze alimentari raccogliendo pane, verdura e frutta dagli esercizi commerciali per dedicare poi altrettanto tempo a selezionare e pulire tutto ciò che la cultura dello spreco non ritiene all'altezza delle nostre mense e che, preparato invece con una buona dose di amore e dedizione, può diventare il pasto insostituibile di immigrati, persone sole, famiglie indigenti. Sono almeno 50 coloro che si rivolgono, per tre volte a settimana, alla mensa di corso Jatta dove trovano, oltre alle suore, volontari che si alternano, con due turni al mese, a preparare, confezionare, distribuire pasti e alimenti di prima necessità.

«La generosità dei bambini delle scuole ci ha commosso nei giorni scorsi - fanno sapere gli organizzatori -, quando hanno consegnato la loro raccolta. Siamo ora certi che anche nei carrelli della spesa di sabato 5 maggio non potrà mancare un piccolo gesto di generosità che dica "Mi interessa, mi sta a cuore la felicità di tutti, nessuno escluso, per questo voglio dare anch'io una mano!"».

I volontari saranno dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 20 all'ingresso dei supermercati seguenti:

- Discount Campanale-Sosty | Via Trento
- Despar | Via Cairoli
- Despar | Via Cesare Battisti
- Sigma | Via Valle Noè
- Primo Prezzo | Via Peucetia
- Sisa Vecchio Mulino | Via Duca della Vittoria
- Sisa Vecchio Mulino | Via Palmiro Togliatti
- Sisa Vecchio Mulino | Via Alberto Mario
- Dok | Via Scarlatti.



## “Diamoci una mano”: torna la raccolta alimentare di Ruvo di Puglia

I volontari vi aspettano sabato 5 maggio nei supermercati che aderiscono all'iniziativa

RUVO - VENERDÌ 4 MAGGIO 2018  
COMUNICATO STAMPA

© 12.32

Diamoci una mano... è lo slogan dei volontari della raccolta alimentare di Ruvo di Puglia, in programma per sabato 5 maggio.

Ormai è tutto pronto, dai manifesti ai volantini, alle pettorine e perfino i gazebo.

Anche l'entusiasmo è salito alle stelle. Ci sono i volontari delle Caritas parrocchiali, ma anche quelli delle tante associazioni ruvesi che si mettono a disposizione con grande generosità.

Si tratta, in una parola, del grande movimento di Ruvo Solidale che, animato da autentico spirito di servizio e di gratuità, vuole ancora una volta tendere la mano ai cittadini comuni, perché la cultura del DONO diventi contagiosa e renda la nostra città sempre più accogliente anche per chi vive quotidianamente il disagio e la fatica di procurarsi un semplice pasto con dignità.

Ci saranno anche i volontari dell'Istituto Sacro Cuore, dove è attiva ormai da due anni la mensa cittadina del progetto IncludiAMO... sono volontari abituati a recuperare eccedenze alimentari, raccogliendo pane, verdura e frutta da panifici e fruttivendoli, per dedicare poi altrettanto tempo a selezionare e pulire tutto ciò che la cultura dello spreco non ritiene all'altezza delle nostre mense e che, preparato invece con una buona dose di amore e dedizione, può diventare il pasto insostituibile di immigrati, persone sole, famiglie indigenti... almeno 50 si rivolgono, per tre volte a settimana, alla mensa di C.so A. Jatta, dove trovano, oltre alle suore, almeno altrettanti volontari che si alternano, con due turni al mese, a preparare, confezionare, distribuire pasti e alimenti di prima necessità.

La generosità dei bambini delle scuole ci ha commosso nei giorni scorsi, quando hanno consegnato la loro raccolta... siamo ora certi che anche nei carrelli della spesa di sabato 5 maggio, non potrà mancare un piccolo gesto di generosità che dica "Mi interessa ... mi sta a cuore la felicità di tutti, nessuno escluso... per questo voglio dare anch'io una mano!"

I volontari vi aspettano sabato 5 maggio nei supermercati sottondicati dalle dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 20.00

Dove puoi donare

- Discount Campanale-Sosty | Via Trento
- Despar | Via Cairoli
- Despar | Via Cesare Battisti
- Sigma | Via Valle Noè
- Primo Prezzo | Via Peucetia
- Sisa Vecchio Mulino | Via Duca della Vittoria
- Sisa Vecchio Mulino | Via Palmiro Togliatti
- Sisa Vecchio Mulino | Via Alberto Mario
- Dok | Via Scarlatti

## Un "Flash mob" per riaffermare la speranza nel mondo

Scritto da La Redazione

Venerdì 04 Maggio 2018 00:09



“Domenica 6 maggio alle ore 19:30 a **Piazza Plebiscito** l'obiettivo sarà affermare la speranza. È questo il messaggio che i membri dell'associazione **Obiettivo Gioia** vogliono trasmettere attraverso un **flash mob**. Oggi più che mai è doveroso soffermare la propria attenzione sulle tragedie che scuotono un mondo in cui alla violenza si è abituati. È importante far luce su situazioni che

appaiono probabilmente lontane, affinché non siano considerate la normalità e costituiscano un monito per ognuno di noi, in modo da capire ciò che l'uomo è capace di fare e di evitarlo sin dal nostro piccolo.

Obiettivo Gioia è **un'associazione di giovani che**, con la voglia di impegnarsi per la società, **hanno deciso di lavorare insieme riaprendo le porte dell'associazione**, realizzando attività di promozione culturale, sociale ed artistica, di volontariato, di valorizzazione del territorio. Da qui l'esigenza di sensibilizzare la cittadinanza su una realtà di rilevanza mondiale eppure a volte sottovalutata. I soci volontari sono giovani del territorio convinti che per fare in modo che qualcosa cambi debbano essere loro i primi promotori del cambiamento e i protagonisti della realtà e del proprio tempo.

Si ringrazia per la collaborazione il Comune di Gioia del Colle, il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" - Bari e l'Associazione "Pubblica Assistenza Gioiese".

**Associazione Obiettivo Gioia**

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, venerdì 4 maggio 2018

## Il progetto Trani Cardioprotetta sbarca a scuola.

Lunedì 7 maggio 2018, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18, all'ITES Aldo Moro la seconda tappa



Dopo la positiva presenza in strada nel giorno della festa del Crocifisso di Colonna, il progetto “Trani Cardioprotetta” (fortemente voluto dall’Amministrazione comunale e condotto in partenariato con la Asl BAT e le associazioni OER Trani e Gesti di Vita onlus) sbarca anche a scuola. Teatro dell’iniziativa l’ITES Aldo Moro, che ospita, lunedì 7 maggio (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18) la seconda tappa del progetto.

“Cuore: oggi spiego io” è l’iniziativa che coinvolgerà alunni, docenti e famiglie in un percorso di educazione, sensibilizzazione e formazione sul tema della morte cardiaca improvvisa e sulle manovre di primo soccorso e defibrillazione ad opera dell’equipe di istruttori e soccorritori della associazione OER Trani. Un’iniziativa originale che vuole rendere protagonisti consapevoli i giovani studenti che, nel corso della mattinata, impareranno le manovre di soccorso per poi spiegarle, nel pomeriggio, ai loro familiari, docenti ed amici.

Se da un lato la cardioprotezione dei grandi eventi è uno degli obiettivi che l’Amministrazione comunale si è posta, certamente non da meno è il coinvolgimento delle nuove generazioni che diventano esse stesse veicolo di educazione civica e sociale.

Per completare lo scenario, mantenendo costante l’attenzione verso la prevenzione e l’educazione alla salute, è stata organizzata una degustazione finale, interamente preparata dagli alunni dell’istituto sotto la guida dello staff medico di Gesti di Vita Onlus, per spiegare con gusto come la salute passi da corretti stili di vita e da una sana ed equilibrata alimentazione. “I cibi che fanno bene al cuore” condurranno in un percorso di gusti che stuzzica i palati ma non tradisce i cuori.

**MOLFETTA** IL DELEGATO DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE, SALVEMINI, TEME CHE IL PASSO SUCCESSIVO SIA LA CEMENTIFICAZIONE

# «Giù le mani dall'oasi faunistica»

Lac e Wwf in allarme: la bozza regionale prevede il taglio della parte molfettese di Torre Calderina

**LUCREZIA D'AMBROSIO**

● **MOLFETTA.** La Regione si prepara a «tagliare» l'oasi di protezione di Torre Calderina al confine tra Molfetta e Bisceglie. A lanciare l'allarme è Pasquale Salvemini, delegato regionale della Lega anti caccia ed esponente di punta del Wwf.

«Con la bozza del nuovo piano faunistico regionale, in fase di approvazione - spiega Salvemini - la Regione, in maniera del tutto incomprensibile, sta decidendo di escludere dal piano stesso la parte di oasi che ricade nel territorio di Molfetta. Proprio quella parte che, nel tempo, ha fatto registrare una sempre più importante valenza dal punto di vista faunistico». Proprio lì, negli anni, numerose specie migratorie hanno individuato un punto di approdo e riproduzione.

«In quella fascia di territorio hanno fatto sosta e nidificato frattini e fraticelli, specie inserite nella lista rossa tra quelle a rischio estinzione. Sempre lì è stato avvistato il gruccione, anche questa specie di interesse comunitario, e da anni è presente il gabbiano testa grigia, senza dimenticare gli avvistamenti di aironi cenerini, garzette, fenicotteri rosa, cicogne, gru, falchi pecchiaioli, falchi di palude in migrazione», ricorda Salvemini.

La bozza del nuovo piano faunistico regionale sarà discussa solo tra qualche giorno. Intanto la preoccupazione monta anche perchè l'esclusione del ter-

ritorio di Molfetta dall'oasi di protezione potrebbe aprire la strada a una importante azione di cementificazione lungo la costa.

«A rischio - continua Salvemini - c'è la salvaguardia del territorio dalle speculazioni edilizie e imprenditoriali. Vero è che nella parte molfettese dell'oasi ricade in parte anche la zona industriale, ma è vero anche che la parte sottocosta, se la bozza dovesse trovare approvazione, verrebbe mortificata. Faremo dura opposizione a questo

ennesimo e incomprensibile smacco della Regione verso la tutela dell'ambiente e degli animali».

Già nel 2013, ad opera dell'allora

Provincia, c'era stato il tentativo di dare corso a una nuova perimetrazione dell'oasi di protezione di Torre Calderina con una sforbiciata di circa 50 ettari, decisamente poca roba rispetto alle intenzioni della Regione. Il progetto «sdoganato» dalla Provincia, ente gestore dell'oasi, era stato presentato da un imprenditore che aveva necessità di ampliare la propria attività di recupero, parcheggio e deposito di autoveicoli. Anche in quel caso gli ambientalisti, Wwf, Lac e Legambiente, alzarono la voce. E forti perplessità furono espresse anche dall'allora assessore comunale all'ambiente Rosalba Gadaleta. Poi la cosa si è «persa».

Ora arriva la bozza regionale che, sottolinea Salvemini, «potrebbe aprire scenari preoccupanti per il prossimo futuro. Non possiamo stare a guardare».

**Torre Calderina**

## BISCEGLIE

# Alzheimer, competenze e cure in un convegno all'Opera don Uva

● **BISCEGLIE.** Oggi sabato 5 marzo, alle ore 8.30, presso l'Unità di Riabilitazione Alzheimer di Universo Salute - Opera Don Uva (accesso via Cala di Fano) a Bisceglie, si terrà un convegno sul tema "Competenze del MMG nella gestione della demenza".

I lavori saranno aperti dai saluti del dott. Paolo Telesforo, amministratore delegato di Universo Salute, del dott. Vincenzo Coviello, direttore sanitario della sede di Bisceglie di Universo Salute, del dott. Luigi di Bisceglie, direttore area riabilitazione extraospedaliera Universo Salute, e del dott. Pietro Schino, presidente Associazione Alzheimer di Bari. A seguire, gli interventi del dott. Emanuele Barracchia, responsabile Unità riabilitazione Alzheimer Universo Salute, e della dott.ssa Katia Pinto, psicologa Unità riabilitazione Alzheimer Universo Salute. Moderatore sarà il dott. Mario Lucio Dell'Orco, medico di medicina generale di

Bisceglie.

Il convegno (4 crediti ECM rivolti a medici e psicologi), con il patrocinio di Alzheimer Italia - Bari e dell'Ordine dei Medici, è organizzato in collaborazione con l'Area Comunicazione di Universo Salute - Opera Don Uva.

In Puglia, sono stimati a tutto il 2010 circa 45 mila casi di Alzheimer.

È una delle più significative crisi socio-sanitarie del XXI secolo che, tuttavia, potrebbe essere controllata attraverso la messa in atto di strategie di cura ed intervento precoci.

La ricerca dimostra l'importanza di sostenere i costi e i vantaggi della diagnosi precoce e degli interventi dei servizi socio-assistenziali sin dalle prime fasi della malattia. L'Associazione Alzheimer Bari, associata alla Federazione Alzheimer Italia, è nata nel 2002 per opera di un gruppo di

familiari desiderosi di aiutare chi si viene a trovare in gravi difficoltà sociosanitarie, perché colpito direttamente e non dalla malattia, e su sollecitazione di Ignazio Schino, giornalista e scrittore pugliese che, colpito dall'Alzheimer, ne ha compreso appieno le necessità divulgative per incrementare la istituzione di una rete di servizi assistenziali.

“La famiglia - dice il presidente della Associazione dott. Pietro Schino - non può essere lasciata sola a gestire i numerosi problemi della vita di ogni giorno e a fronteggiare una malattia che attualmente si può trattare, ma non guarire”.

A tal riguardo, un dato scoraggiante è che oggi in Italia otto famiglie su dieci si fanno carico dei costi dell'assistenza al paziente che viene spesso curato a casa, poiché i servizi assistenziali e sanitari per questo tipo di patologie sono molto scarsi soprattutto per la fascia di popolazione medio-bassa che non può accedere ai servizi privati.

L'Unità di Riabilitazione Alzheimer di Bisceglie dal 2002 permette alla famiglia di poter tenere il proprio caro a casa il più tempo possibile gestendo i disturbi comportamentali in modalità protetta.

*[[u.dec.]*

5 maggio 2018

## Il Calcit consegna le nuove tessere ai soci

### Santa Messa celebrata a San Giuseppe Artigiano con Mons. Mansi

Il Calcit, storica associazione andriese che spegnerà 35 candeline il prossimo anno, festeggia il nuovo anno sociale che ha già visto più che raddoppiare i soci iscritti. L'intera associazione si è riunita presso la Parrocchia di San Giuseppe Artigiano, assieme alla comunità, per vivere la Santa Messa officiata dal Vescovo di Andria, Mons. Luigi Mansi, seguita dalla consegna delle nuove tessere ai soci. Un momento per ricordare l'impegno del Calcit al fianco delle persone che vivono la malattia con dignità e forza d'animo.



Prossimo appuntamento con il Calcit il 13 maggio, quando l'associazione sarà presente in più punti della città di Andria per la consueta iniziativa in concomitanza con la Festa della Mamma. Come da tradizione, a fronte di un piccolo contributo economico, coloro che vorranno dare un sostegno ai tanti malati oncologici andriesi potranno acquistare le piantine fiorite del Calcit.



Nel servizio di News24.city le interviste a Nicola Mariano, Presidente del Calcit, e al Vescovo di Andria, Mons. Luigi Mansi.

## Flash mob sui conflitti nel mondo



### “Obiettivo: speranza”

**Obiettivo Gioia è un’associazione di giovani che, con la voglia di impegnarsi per la società, hanno deciso di lavorare insieme riaprendo le porte dell’associazione**

Domenica 6 maggio alle ore 19:30 a Piazza Plebiscito l’obiettivo sarà affermare la speranza. È questo il messaggio che i membri dell’associazione Obiettivo Gioia vogliono trasmettere attraverso un flash mob. Oggi più che mai è doveroso soffermare la propria attenzione sulle tragedie che scuotono un mondo in cui alla violenza si è abituati.

È importante far luce su situazioni che appaiono probabilmente lontane, affinché non siano considerate la normalità e costituiscano un monito per ognuno di noi, in modo da capire ciò che l’uomo è capace di fare e di evitarlo sin dal nostro piccolo.

Obiettivo Gioia è un’associazione di giovani che, con la voglia di impegnarsi per la società, hanno deciso di lavorare insieme riaprendo le porte dell’associazione, realizzando attività di promozione culturale, sociale ed artistica, di volontariato, di valorizzazione del territorio. Da qui l’esigenza di sensibilizzare la cittadinanza su una realtà di rilevanza mondiale eppure a volte sottovalutata. I soci volontari sono giovani del territorio convinti che per fare in modo che qualcosa cambi debbano essere loro i primi promotori del cambiamento e i protagonisti della realtà e del proprio tempo.



5 maggio 2018

## **Il progetto “Trani Cardioprotetta” protagonista all’Istituto Aldo Moro**

**“Cuore: oggi spiego io” il 7 maggio dalle 9 con studenti e genitori**



Dopo la positiva presenza in strada nel giorno della festa del Crocifisso di Colonna, il progetto “Trani Cardioprotetta” (fortemente voluto dall’Amministrazione comunale e condotto in partenariato con la Asl BAT e le associazioni OER Trani e Gestì di Vita onlus) sbarca anche a scuola. Teatro dell’iniziativa l’ITES Aldo Moro, che ospita, lunedì 7 maggio (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18) la seconda tappa del progetto.

“Cuore: oggi spiego io” è l’iniziativa che coinvolgerà alunni, docenti e famiglie in un percorso di educazione, sensibilizzazione e formazione sul tema della morte cardiaca improvvisa e sulle manovre di primo soccorso e defibrillazione ad opera dell’equipe di istruttori e soccorritori della associazione OER Trani. Un’iniziativa originale che vuole rendere protagonisti consapevoli i giovani studenti che, nel corso della mattinata, impareranno le manovre di soccorso per poi spiegarle, nel pomeriggio, ai loro familiari, docenti ed amici.

Se da un lato la cardioprotezione dei grandi eventi è uno degli obiettivi che l’Amministrazione comunale si è posta, certamente non da meno è il coinvolgimento delle nuove generazioni che diventano esse stesse veicolo di educazione civica e sociale.

Per completare lo scenario, mantenendo costante l’attenzione verso la prevenzione e l’educazione alla salute, è stata organizzata una degustazione finale, interamente preparata dagli alunni dell’istituto sotto la guida dello staff medico di Gestì di Vita Onlus, per spiegare con gusto come la salute passi da corretti stili di vita e da una sana ed equilibrata alimentazione. “I cibi che fanno bene al cuore” condurranno in un percorso di gusti che stuzzica i palati ma non tradisce i cuori.



## **Cuore: oggi spiego io, al via il progetto di cardioprotezione all'Ites Aldo Moro**

Percorso di sensibilizzazione sul tema della morte cardiaca

**TRANI** - SABATO 5 MAGGIO 2018

Dopo la positiva presenza in strada nel giorno della festa del Crocifisso di Colonna, il progetto "Trani Cardioprotetta" (fortemente voluto dall'Amministrazione comunale e condotto in partenariato con la Asl BAT e le associazioni OER Trani e Gesti di Vita onlus) sbarca anche a scuola. Teatro dell'iniziativa l'ITES Aldo Moro, che ospita, lunedì 7 maggio (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18) la seconda tappa del progetto.

"Cuore: oggi spiego io" è l'iniziativa che coinvolgerà alunni, docenti e famiglie in un percorso di educazione, sensibilizzazione e formazione sul tema della morte cardiaca improvvisa e sulle manovre di primo soccorso e defibrillazione ad opera dell'equipe di istruttori e soccorritori della associazione OER Trani. Un'iniziativa originale che vuole rendere protagonisti consapevoli i giovani studenti che, nel corso della mattinata, impareranno le manovre di soccorso per poi spiegarle, nel pomeriggio, ai loro familiari, docenti ed amici.

Se da un lato la cardioprotezione dei grandi eventi è uno degli obiettivi che l'Amministrazione comunale si è posta, certamente non da meno è il coinvolgimento delle nuove generazioni che diventano esse stesse veicolo di educazione civica e sociale. Per completare lo scenario, mantenendo costante l'attenzione verso la prevenzione e l'educazione alla salute, è stata organizzata una degustazione finale, interamente preparata dagli alunni dell'istituto sotto la guida dello staff medico di Gesti di Vita Onlus, per spiegare con gusto come la salute passi da corretti stili di vita e da una sana ed equilibrata alimentazione. "I cibi che fanno bene al cuore" condurranno in un percorso di gusti che stuzzica i palati ma non tradisce i cuori.

## Guanti e bustoni, i residenti di San Cataldo ripuliscono la spiaggetta

**L'iniziativa promossa dal comitato di quartiere insieme ad altre associazioni per liberare dai rifiuti il tratto antistante 'Provolina'**



Contenitori in plastica, cartacce, bottiglie, perfino buste di spazzatura, disseminate lungo il muretto e sulla spiaggetta in zona 'Provolina' sul lungomare Starita, a San Cataldo. A ripulire quel piccolo tratto di costa molto amato e utilizzato d'estate da chi abita in zona, sono stati questa mattina gli stessi residenti.

Armati di guanti, bustoni e tanta buona volontà, si sono ritrovati sulla spiaggetta per rimuovere quei rifiuti lasciati da più di un incivile (e in minor parte dalle mareggiate invernali). "Se non hai la spazzatura al posto del cuore unisciti al gruppo", lo slogan scelto per far conoscere l'iniziativa e invitare tutti i residenti a partecipare. All'iniziativa, lanciata dall'associazione 'Residenti San Cataldo', si sono unite Legambiente Bari, Retake Bari e Associazione IX Maggio. Al fianco dei cittadini anche Amiu Puglia, che ha fornito supporto e materiali per la pulizia (pinzette, guanti e bustoni).



05 MAGGIO 2018

## **Beni condivisi, si parte da Villa Seggettarò: a salvarla dal degrado sar  Trani soccorso**



L'associazione Trani soccorso, avvalendosi del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani, ha presentato all'Ente un progetto per la riqualificazione di villa Seggettarò, ubicata sulla strada provinciale tra Trani e Corato, in zona Capirro.

Queste le azioni che saranno compiute per una spesa, in carico all'associazione, di 85.000 euro: ristrutturazione interna ed esterna dell'immobile; attivit  di volontariato socio-sanitario (servizio di telecontrollo, ascolto e rieducazione di persone affette da dipendenze, servizio ludico-educativo); attivit  che favoriscano forme di collaborazione civica; promozione di corsi di formazione, educazione igienico-sanitaria, ambientale, sicurezza stradale; collaborazione con scuole e associazioni.

L'immobile sar  anche un centro logistico-organizzativo operativo della Protezione civile, per garantire la massima efficienza e collaborazione in momenti di criticit . La gestione dell'immobile sar  completamente a carico di Trani soccorso, che si occuper  di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria garantendo la totale fruibilit  della villa alla cittadinanza.

Qualunque cittadino, associazione, organismo o altro soggetto interessato a contributi o proposte alternative pu  fare richiesta al Comune di Trani entro le ore 12 del 15 maggio tramite pec a [urp@cert.comune.trani.bt.it](mailto:urp@cert.comune.trani.bt.it) o presso l'ufficio protocollo.

Villa Seggettarò   stata costruita tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, realizzata su due piani con dependance all'esterno e circondata da numerose piantagioni tra le quali un agrumeto. Era di propriet  di un commerciante di mobili tranese, appunto il signor Seggettarò.

La villa si trova in stato di degrado, non essendo utilizzata da molto tempo, e questa proposta dell'associazione Trani soccorso, che ha gi  avuto l'approvazione della giunta comunale, potrebbe essere un modo per rifunzionalizzarla. Si tratterebbe del primo caso di uso di un immobile comunale tramite il regolamento comunale per la cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni urbani.

**Federica G. Porcelli (foto di repertorio)**

**Redazione Il Giornale di Trani  **

Piazza Vittorio Emanuele II



## Uniti per la vita... per una nuova vita

Presenti in Piazza dalle ore 11:30



ASSOCIAZIONE  
PROGETTO RIANIMAZIONE  
TECNICHE E TECNOLOGIE

 **aido**  
IL VALORE DELLA DONAZIONE

 **ADMO**  
ASSOCIAZIONE DONATORI  
MIDOLLO OSSEO

**UNITI PER LA VITA...**  
...PER UNA NUOVA VITA

Domenica 6 Maggio 2018  
ore 11,30  
P.zza Vitt. Emanuele

Dimostrazione BLS  
e sensibilizzazione alla donazione  
degli organi e del Midollo Osseo

Uniti per la vita... per una nuova vita © aido

L'AIDO di Acquaviva sarà presente in Piazza Vittorio Emanuele II alle ore 11:30 con i moduli per la dichiarazione di volontà per donare gli organi e tessuti a fine vita.

*"Le nostre associazioni presentano un fine in comune ed è quello di salvare vite attraverso la divulgazione dell' 'emergenza sanitaria formazione al supporto vitale di base donazione degli organi e di midollo osseo."*



molfettaviva.it



## La solidarietà pedala per la FIDAS

### Domenica 20 maggio 2018 ritorna "Molfetta in bicicletta"

**MOLFETTA - DOMENICA 6 MAGGIO 2018**

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con "**Molfetta in bicicletta**", evento promosso dalla sezione FIDAS di Molfetta in collaborazione con il CTG Melficta (Centro Turistico Giovanile) e patrocinato dal Comune. La manifestazione che si **svolgerà domenica 20 maggio** partirà alle ore 8.00 da Via Orsini, nei pressi della villa comunale. La bicicletтата si snoderà tra le vie della città e sarà dirottata poi - per una breve sosta - presso l'Azienda Agricola Biologica Colicello dove sarà allestito il punto ristoro. Al termine, il rientro è previsto da C.da Mino Cascione sino a giungere al Lungomare M. A. Colonna e dunque al punto di partenza. L'intero percorso sarà seguito, attraverso un servizio d'ordine dalla Polizia Municipale, dalle Guardie Campestri, dalle Guardie Ambientali d'Italia e dal servizio sanitario della Misericordia.

Non si tratta di una semplice pedalata, ma di un'esperienza che mira a promuovere la cultura della donazione attraverso un'iniziativa in grado di sensibilizzare la coscienza dei concittadini su una tematica di così grande rilevanza etica e sociale. Un'importante occasione per dare una tangibile dimostrazione di solidarietà che si unisce ad una palese sensibilizzazione alla cultura della bicicletta quale mezzo di trasporto alternativo che vuole celebrare lo sport, un corretto stile di vita e la sana competizione. E l'invito è esteso a tutta la popolazione.

FIDAS Molfetta è una sezione della FPDS FIDAS. Grazie ai suoi 645 donatori nel corso del 2017 ha raccolto 746 unità di sangue ed emocomponenti, contribuendo a soddisfare il fabbisogno del territorio con un leggero incremento rispetto al 2016.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni all'evento, che sarà seguito da Radio Idea (di cui ci saranno alcuni interventi in diretta) è possibile rivolgersi presso la sede del CTG, in via N. Maggialetti, 6 a Molfetta. Per i soci FIDAS a disposizione la sede dell'Associazione in via Fremantle,1.

Attualità di La Redazione  
Terlizzi domenica 06 maggio 2018

Da Largo Plebiscito a Cesano

## Il 20 maggio c'è la Corsa degli Angeli

**La manifestazione, che consiste in una corsa e una pedalata non competitive di sei chilometri, è organizzata da una serie di associazioni in rete con il patrocinio del Comune**

Domenica 20 maggio (start ore 9) si svolgerà la Corsa degli Angeli.

La manifestazione - che prevede in contemporanea una corsa e una pedalata amatoriale non competitiva di sei chilometri da Largo Plebiscito a Cesano - è alla sua terza edizione ed è organizzata dai donatori di sangue della Fidas di Terlizzi (con il patrocinio del Comune di Terlizzi) per far conoscere sempre di più l'importanza della donazione del sangue e commemorare le giovani vite spezzate.



corsa degli angeli © TerlizziLive

L'evento vedrà quest'anno la collaborazione di una vera e propria rete di associazioni presenti sul territorio e che si fonde con la ormai classica bicicletata primaverile di Puliamo Terlizzi, che promuove la mobilità sostenibile e il territorio.

Ad organizzarla insieme alla Fidas ci sono anche le Guardie Ambientali d'Italia, il presidio Libera di Terlizzi, l'associazione TorreNormanna, Planet Gym e media partner PDL Comunicazione & Eventi.

"Solidarietà, legalità, sostenibilità ambientale e cultura, attraverso lo sport, come strumento di condivisione e di tutela della salute lavorano insieme affinché si comprenda che l'avvicinarsi al dono del sangue è un grande atto volontario di generosità, che credere nel bene di tutti e nella cura del proprio territorio e del proprio corpo sono di fondamentale importanza per poter vivere una vita piena e dare una prospettiva maggiore a chi verrà dopo di noi", scrivono in una nota gli organizzatori, che hanno deciso di operare in sinergia "affinché tutti i partecipanti siano portavoce di questo messaggio. I donatori ci danno l'esempio e tocca a noi seguirlo. Tutti insieme, in bicicletta o a piedi, ed ad attenderci all'arrivo a Cesano il magnifico scenario di Notti Medievali per scoprire il piacere della rievocazione, delle ricostruzioni per conoscere la vera storia della nostra terra, del piacere di stare insieme e condividere un'esperienza.

Ci si potrà iscrivere recandosi ai banchetti organizzati dalle associazioni col seguente calendario: da lunedì 7 a sabato 12 maggio, dalle 19.00 alle 21.00 presso Largo Plebiscito 1 (piazza antistante la Chiesa dell'Immacolata); domenica 13 maggio dalle 19.00 alle 21.00 presso il Chostro delle Clarisse (Piazza Cavour); lunedì 14 maggio dalle 19.00 alle 21.00 presso Largo Plebiscito 1; da martedì 15 maggio a venerdì 18 maggio dalle 19.00 alle 21.00 presso il Chostro delle Clarisse.

QUOTE D'ISCRIZIONE: Adulti € 5,00; Bambini € 3,00

Al momento dell'iscrizione verrà consegnato il kit di gara che comprende:

1. pettorale numerato;
2. sacca, maglietta e cappellino;
3. bottiglietta d'acqua (da ritirare prima della partenza);
4. ticket d'ingresso a Notti Medievali per la giornata del 20 maggio;
5. assicurazione.

06-05-18

# Al via le iscrizioni per un corso gratuito di Primo Soccorso in italiano e lingue straniere

Idea della Confraternita Misericordia di Andria. Quattro giorni di formazione con rilascio di attestato



**CORSO DI PRIMO SOCCORSO IN LINGUA  
OPERATORE DI PRIMO SOCCORSO**  
INIZIO 21 / 05 / 2018 - FINE 25 / 05 / 2018  
Formazione di Operatore di Primo Soccorso in Lingue straniere  
(francese / inglese / arabo / urdu / bambara...)

**A chi è rivolto:**  
A tutti quelli che vogliono una formazione iniziale di primo soccorso in molte lingue e professionalità per intervenire nelle situazioni di emergenza e per migliorare le proprie competenze per intervenire in situazioni di emergenza in situazioni di emergenza in situazioni di emergenza.

**Perché partecipare:**  
Il corso è un'opportunità per tutti di apprendere nozioni di primo soccorso e di intervenire in situazioni di emergenza in situazioni di emergenza in situazioni di emergenza.

**Per info ed iscrizioni:**  
Viale Istria, 16 - ANDRIA (BT)  
0882 344453  
www.confraternita.misericordiaandria.it  
La Casa della Misericordia

**Approvati:**  
MODULO A - 1 zona  
Reazione di Primo Soccorso  
MODULO B - 2 zona  
Corsi BLS  
MODULO C - 1 zona  
Esercitazioni di primo soccorso

**Il Nuovo ATTESTATO**

**Orario:**  
19.00 - 20.00 / 19.00 - 19.00

**Durata:**  
4 ore per modulo

**Prezzo:**  
Libero

**Lingue della formazione:**  
italiano / arabo / francese / inglese / spagnolo / urdu

L'idea è nata dall'esperienza ormai maturata durante le attività ordinarie di tutti i giorni ma anche quelle del CAS "Buona Speranza": un corso per operatore di primo soccorso speciale, con attestato finale, non solo in lingua italiana ma anche in francese, inglese, spagnolo, arabo, urdu, bambara. Integrare per offrire un servizio sempre più professionale e puntuale ma anche e soprattutto per formare cittadini più consapevoli e pronti all'azione in caso di necessità verso il prossimo. E' il progetto ambizioso della Confraternita Misericordia di Andria che punta, dal 21 al 25 maggio prossimo, di raggiungere il più alto numero possibile di cittadini italiani e stranieri con un corso gratuito svolto dai volontari del Centro di Formazione delle Misericordie di Puglia assieme ai mediatori culturali dell'associazione andriese.

«Un corso rivolto davvero a tutti – ci dicono dall'associazione – a tutti quelli che vogliono una formazione iniziale di primo soccorso in molti colori e sfumature per un'introduzione al mondo del primo soccorso e alla sanità dell'immigrazione. A tutti gli immigrati che vogliono fare assistenza per professione o per formazione personale con le proprie lingue e dialetti. A chiunque sia interessato ad un corso di formazione volto al primo soccorso in situazioni di emergenza». Il corso sarà svolto all'interno della "Casa della Misericordia" in viale Istria 16 ad Andria e per le iscrizioni, gratuite, sarà necessario contattare lo 0883554453 od attraverso una mail all'indirizzo sportello@misericordiaandria.it.

Corso formato da tre moduli con nozioni di primo soccorso, un corso di BLS oltre ad esercitazioni e pratica. «Consigliamo la partecipazione per poter apprendere nozioni di soccorso immediato per intervenire in situazioni di emergenza che possono presentarsi nella quotidianità di ognuno di noi – ci dicono ancora dall'Associazione – Sapere come agire in quei casi è vitale per aiutare chiunque si trovi in grande difficoltà: è possibile così salvare delle vite!».



## Primo Soccorso in italiano e lingue straniere, al via le iscrizioni ad un corso gratuito

Quattro giorni di formazione con rilascio di attestato, progetto della Misericordia

ANDRIA - DOMENICA 6 MAGGIO 2018

L'idea è nata dall'esperienza ormai maturata durante le attività ordinarie di tutti i giorni ma anche quelle del CAS "Buona Speranza": un corso per operatore di primo soccorso speciale, con attestato finale, non solo in lingua italiana ma anche in francese, inglese, spagnolo, arabo, urdu, bambara. Integrare per offrire un servizio sempre più professionale e puntuale ma anche e soprattutto per formare cittadini più consapevoli e pronti all'azione in caso di necessità verso il prossimo. E' il progetto ambizioso della Confraternita Misericordia di Andria che punta, dal 21 al 25 maggio prossimo, di raggiungere il più alto numero possibile di cittadini italiani e stranieri con un corso gratuito svolto dai volontari del Centro di Formazione delle Misericordie di Puglia assieme ai mediatori culturali dell'associazione andriese.

«Un corso rivolto davvero a tutti - ci dicono dall'associazione - a tutti quelli che vogliono una formazione iniziale di primo soccorso in molti colori e sfumature per un'introduzione al mondo del primo soccorso e alla sanità dell'immigrazione. A tutti gli immigrati che vogliono fare assistenza per professione o per formazione personale con le proprie lingue e dialetti. A chiunque sia interessato ad un corso di formazione volto al primo soccorso in situazioni di emergenza». Il corso sarà svolto all'interno della "Casa della Misericordia" in viale Istria 16 ad Andria e per le iscrizioni, gratuite, sarà necessario contattare lo 0883554453 od attraverso una mail all'[indirizzosportello@misericordiaandria.it](mailto:indirizzosportello@misericordiaandria.it).

Corso formato da tre moduli con nozioni di primo soccorso, un corso di BLS oltre ad esercitazioni e pratica. «Consigliamo la partecipazione per poter apprendere nozioni di soccorso immediato per intervenire in situazioni di emergenza che possono presentarsi nella quotidianità di ognuno di noi - ci dicono ancora dall'Associazione - Sapere come agire in quei casi è vitale per aiutare chiunque si trovi in grande difficoltà: è possibile così salvare delle vite!».

## Andria - Al via le iscrizioni per un corso gratuito di Primo Soccorso in italiano e lingue straniere

**06/05/2018**

Idea della Confraternita Misericordia di Andria. Quattro giorni di formazione con rilascio di attestato

L'idea è nata dall'esperienza ormai maturata durante le attività ordinarie di tutti i giorni ma anche quelle del CAS "Buona Speranza": un corso per operatore di primo soccorso speciale, con attestato finale, non solo in lingua italiana ma anche in francese, inglese, spagnolo, arabo, urdu, bambara. Integrare per offrire un servizio sempre più professionale e puntuale ma anche e soprattutto per formare cittadini più consapevoli e pronti all'azione in caso di necessità verso il prossimo. E' il progetto ambizioso della Confraternita Misericordia di Andria che punta, dal 21 al 25 maggio prossimo, di raggiungere il più alto numero possibile di cittadini italiani e stranieri con un corso gratuito svolto dai volontari del Centro di Formazione delle Misericordie di Puglia assieme ai mediatori culturali dell'associazione andriese.

«Un corso rivolto davvero a tutti - ci dicono dall'associazione - a tutti quelli che vogliono una formazione iniziale di primo soccorso in molti colori e sfumature per un'introduzione al mondo del primo soccorso e alla sanità dell'immigrazione. A tutti gli immigrati che vogliono fare assistenza per professione o per formazione personale con le proprie lingue e dialetti. A chiunque sia interessato ad un corso di formazione volto al primo soccorso in situazioni di emergenza».

Il corso sarà svolto all'interno della "Casa della Misericordia" in viale Istria 16 ad Andria e per le iscrizioni, gratuite, sarà necessario contattare lo 0883554453 od attraverso una mail all'indirizzo [sportello@misericordiaandria.it](mailto:sportello@misericordiaandria.it).

Corso formato da tre moduli con nozioni di primo soccorso, un corso di BLS oltre ad esercitazioni e pratica. «Consigliamo la partecipazione per poter apprendere nozioni di soccorso immediato per intervenire in situazioni di emergenza che possono presentarsi nella quotidianità di ognuno di noi - ci dicono ancora dall'Associazione - Sapere come agire in quei casi è vitale per aiutare chiunque si trovi in grande difficoltà: è possibile così salvare delle vite!».



**CORSO DI PRIMO SOCCORSO IN LINGUA  
OPERATORE DI PRIMO SOCCORSO**  
INIZIO 21 / 05 / 2018 - FINE 25 / 05 / 2018  
Formazione di Operatore di Primo Soccorso in lingue straniere  
(francese /inglese /arabo / urdu / bambara ...)

**A chi è rivolto**  
A tutti quelli che vogliono una formazione iniziale di primo soccorso in molti colori e sfumature per un'introduzione al mondo del primo soccorso e alla sanità dell'immigrazione. A tutti gli immigrati che vogliono fare assistenza per professione o per formazione personale con le proprie lingue e dialetti. A chiunque sia interessato ad un corso di formazione volto al primo soccorso in situazioni di emergenza.

**Perché partecipare**  
Al corso si ha l'occasione al fine di apprendere nozioni di soccorso immediato per intervenire in situazioni di emergenza che possono presentarsi nella quotidianità di ognuno di noi. Sapere come agire in quei casi è vitale per aiutare chiunque si trovi in grande difficoltà: è possibile così salvare delle vite!

**Per info ed iscrizioni**  
Viale Istria, 16 - ANDRIA (BT)  
0883 554453  
[sportello@misericordiaandria.it](mailto:sportello@misericordiaandria.it)  
La Casa della Misericordia

**Argomenti**  
MODULO A - 1 ora  
- Nozioni di Primo Soccorso  
MODULO B - 2 ore  
- Corso BLS  
MODULO C - 1 ora  
- Esercitazione di pratica  
Si rilascia ATTESTATO

**Orario**  
08:00 - 13:00 / 15:00 - 20:00

**Durata**  
4 ore per corso

**Prezzo**  
Gratis

**Lingue della formazione**  
Italiano - Arabo - Francese  
Inglese - Spagnolo - Urdu

**TRANI IL 12 MAGGIO, INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE «RAGGIO VERDE»**

## Patologie mammarie screening gratuito al centro radiologico

● **TRANI.** L'impegno continua per le donne del "Il Raggio verde", l'associazione di Trani nata dall'unione di un gruppo di donne che hanno trasformato la propria esperienza oncologica in missione. Ora "donano" informazioni importanti relative alle patologie mammarie, ma anche uno screening gratuito: si tratta di un evento che si terrà il 12 maggio prossimo, dalle 9 alle 13, in collaborazione con il Centro radiologico "Città di Trani" in via papa Giovanni XXIII, allo scopo di promuovere la sensibilizzazione alla prevenzione del carcinoma mammario.

Nell'occasione saranno presenti il radiologo dott. Mauro Caputo, l'ecografista dott. Michele Misuriello, e il chirurgo oncologo dott. Alberto Grassigli, che si metteranno a disposizione del pubblico per consulti e follow up in campo senologico. Nel corso di questo appuntamento verranno eseguiti 15 pacchetti senologici (eco-mammografia e visita) per donne di età superiore ai 45 anni, e 15 pacchetti (ecografia e visita) per donne di età inferiore ai 45 anni (info 0883



**ANALISI** Uno screening

588864 entro il 7 maggio; ci si può recare presso il Centro radiologico "Città di Trani" e chiedere di Giulia Patruno).

L'associazione "Il Raggio Verde" prosegue così nel suo impegno nel campo delle malattie oncologiche femminili soprattutto per quanto riguarda la prevenzione: le iniziative in questo senso sono infatti numerose e particolarmente interessanti, e spesso diventano veri e propri eventi fatti di solidarietà e beneficenza, grazie all'impegno di questo gruppo di volontarie. *[dm]*

06-05-18

## Bari: volontari ripuliscono la spiaggia dai rifiuti riutilizzandoli per creare opere d'arte



Tutti uniti, dalle associazioni ai singoli cittadini, tutti con un unico obiettivo: ripulire dai **rifiuti** la **spiaggia del lungomare Starita (quartiere Marconi di Bari)**. Una rivoluzione quasi silenziosa ma fortunatamente documentata con foto e video diffuse sul web. Parliamo dell'iniziativa svoltosi nelle ultime ore sul lungomare di Bari alla quale hanno aderito i volontari di **Legambiente Bari, Retake Modugno, Comitato residenti di San Cataldo** e **associazione culturale IX maggio**, che hanno provveduto a ripulire il lungomare.

Spesso, non pochi cittadini, dopo aver mangiato focacce e bevuto birre, abbandonano cartacce, bottiglie e buste sul lungomare. Una situazione insostenibile se si pensa che questi rifiuti possono facilmente inquinare le acque con gravi ripercussioni per la **biodiversità** e l'**ecosistema marino**. I pesci possono ad esempio scambiare i pezzi di plastica per cibo, mentre le tartarughe marine possono morire strozzate scambiando le buste per meduse, di cui sono ghiotte. Problematiche, quelle legate all'abbandono dei rifiuti (a tal proposito, ricordiamo ancora una volta che scrivendo un messaggio al numero [353 3187906](tel:3533187906) è possibile effettuare segnalazioni e partecipare al gruppo **Whatsapp** per seguire tutte le news in tempo reale oppure [iscrivendosi al gruppo Telegram cliccando qui](#) o anche [iscrivendosi al gruppo Facebook cliccando qui](#). E' anche possibile inviare immagini ed osservazioni all'indirizzo [redazione@pugliareporter.com](mailto:redazione@pugliareporter.com)).

Basterebbe davvero poco evitare questo scempio, effettuando una corretta raccolta differenziata. A tutto il resto, ci hanno pensato i volontari che hanno provveduto a raccogliere i rifiuti, differenziarli ed in alcuni casi persino riutilizzarli realizzando piccole opere d'arte.

Linkiamo qui sotto [il video diffuso da Repubblica – Bari](#):

<https://video.repubblica.it/edizione/bari/bari-i-volontari-ripuliscono-la-costa-di-san-cataldo-dai-rifiuti-nascono-opere-d-arte/303939/304569>

## Rosanna Selvaggi rieletta presidentessa dell' Odv "Comunione è vita"

Scritto da La Redazione

Lunedì 07 Maggio 2018 16:24



### **L'assemblea dei soci si è tenuta martedì 24 aprile. Tesseramento ancora possibile**

La riunione, aperta non solo ai membri interni dell'associazione ma anche al consiglio pastorale, agli operatori Caritas e all'intera comunità parrocchiale, ha decretato la rielezione di Rosanna Selvaggi a presidentessa dell'associazione. È in questi termini che l'Odv "Comunione è vita" ha dato forma all'assemblea ordinaria dei soci lo scorso martedì 24 aprile, presso la sala "Monsignor Perniola" della chiesa Madre.

Punti salienti all'ordine del giorno dell'incontro, il rendiconto del bilancio 2017, il resoconto circa le attività svolte dall'associazione negli scorsi mesi, il piano di attività per il 2018 ed infine la stessa votazione per il rinnovo del direttivo, con il relativo spoglio. Seconda, nell'ordine, dopo la Selvaggi, si è piazzata Margherita Gazzilli (nominata poi vice presidente), seguita da Cinzia Birardi, Stefano Savino, Lidia Limongelli, Rosalba Modugno (neo segretaria) e Dina Munno.

Durante l'assemblea si è anche proceduto al rinnovo del tesseramento per i già soci e al tesseramento ex-novo dei nuovi simpatizzanti dell'associazione. C'è ancora tempo, comunque, per entrare nella squadra di "Comunione è vita". Chi desidera può farne richiesta recandosi presso la sede dell'associazione, sita in via Falcone e Borsellino. La quota associativa annuale richiesta è di 20 euro.

Docente presso la Scuola secondaria di I grado "D. Alighieri" di Casamassima e impegnata da tanti anni nel sociale sul territorio, Rosanna Selvaggi, presidentessa dell'Odv da una decina d'anni e al suo terzo mandato, subito dopo la rielezione ha voluto sottolineare che "l'associazione è in crescita, sia per quanto riguarda le attività, di taglio anche culturale, che per quanto concerne il numero dei soci, che quest'anno dovrebbero sfiorare la novantina".

"Forse la svolta – ha affermato – è stata il diventare il braccio operativo della Caritas, oltre che il fatto di avere finalmente una sede e soprattutto il poter contare sulla collaborazione di tante associazioni, senza le quali non potremmo fare tutto quello che facciamo e con questi risultati. Solo in questo modo possiamo essere comunità viva. Forse la mia lungimiranza è consistita proprio nell'aprirmi al territorio, creando una rete".

"Abbiamo rinnovato la convenzione – ha infine raccontato entusiasta – con il Banco alimentare di Taranto, aspetto più che positivo per poter garantire un concreto aiuto alle famiglie bisognose. Ne seguiamo più di 160 ormai, tra cui si distinguono anche nuclei di fede musulmana. Inoltre non distribuiamo più solo cibo, ma anche vestiario e altri beni, soprattutto per la prima infanzia. La progettazione, insomma, va avanti in tutte le sue forme, anche attraverso la partecipazione a bandi, piccoli e grandi, oltre che per tramite dei nostri innumerevoli laboratori, che rappresentano a tutti gli effetti un'importante fonte di autofinanziamento".

**BARLETTA** DOMANI NEL TEATRO CURCI, L'INIZIATIVA ORGANIZZATA DA ALMA - ASSOCIAZIONE LAICA MONTFORT PER L'AFRICA

# Ecco il musical «Young Global People» impegno e solidarietà per un mondo migliore

● **BARLETTA.** «Young Global People»: è il titolo dello spettacolo che si terrà domani, martedì 8 maggio, alle 18 (porta alle 17.30), nel teatro Curci, organizzato da Alma Onlus Ong - Associazione Laica Montfort un per l'Africa, con il patrocinio del Comune. Alma onlus attraverso il progetto Educare alla cittadinanza globale intende svolgere attività educative, ludico-ricreative e socio-culturali per tutti, in una completa interazione con la famiglia e la scuola.

Investire sul protagonismo dei giovani, sulla formazione di cittadini attivi, critici, consapevoli; rendere protagonisti i giovani nel loro processo di crescita affinché siano in grado di impegnarsi e agire come cittadini attivi, innescare cambiamenti, intervenire in maniera strutturale, non episodica o volontaristica, che presuppone una forte capacità di lavorare in rete in maniera sinergica, coordinata e con un approccio pluralista e multi-livello.

Da 1997 - 20° percorso interculturale «Scuola nel Mondo» (intercultura, solidarietà, cooperazione internazionale), sostenuto da una rete di scuole di ogni ordine e grado del territorio della provincia di Bari e Barletta Andria Trani, è finalizzato al rafforzamento di rapporti interculturali con

comunità dei Pvs; alla solidarietà, al gemellaggio con scolaresche del Sud del Mondo, al SaD (sostegno a distanza) territoriale, internazionale a favore della gente povera e delle missioni monfortane di 20° anno progetto Scuola nel Mondo. Educare alla cittadinanza globale - ECG. E' esempio di una cooperazione fondata su principi di partecipazione, di collaborazione trasversale fra attori diversi (Associazioni senza scopo di lucro, Enti Locali, Organizzazioni non governative, Cooperative sociali, Associazioni di categoria, Comunità religiose, Istituti scolastici, Aziende); una cooperazione percepita come opportunità di apertura e arricchimento culturale e sociale, che permetterà di valorizzare le esperienze, il linguaggio interculturale della comunicazione di scambio (i linguaggi dell'informazione), della comunicazione d'uso (i linguaggi delle arti) della cultura multiculturale, laddove il «multiculturalismo» non è inteso come un'emergenza sociale da affrontare in termini di ordine pubblico, di tolleranza, di integrazione, quanto piuttosto in termini di messa in rete di saperi, culture, esperienze.

Le nostre scuole hanno già tanto lavorato e sono pronte a farlo ancora al meglio.

Infatti dal 1997 «Scuola nel Mondo» ha

una storia e una tradizione di responsabilità, di impegno per la pace, costantemente proiettati verso l'educazione il rispetto dell'altro, della legalità e della pace, promuovendo il protagonismo dei giovani.

Il progetto Educare alla cittadinanza globale - Ecg 2017/2018, indica la strada che dobbiamo seguire per superare la grave crisi culturale che stiamo vivendo e prevede la realizzazione di numerose attività tra cui «La scuola suona la pace» il Musical Young Global People.

«Una grande raccolta di idee, riflessioni e proposte utili a costruire un mondo migliore, a promuovere i valori del rispetto dei diritti umani, della solidarietà tra le generazioni, tra culture, religioni e civiltà diverse, elementi decisivi per rafforzare le fondamenta della pace, per riconoscere e sostenere la cittadinanza attiva, e rinnovare l'impegno contro la povertà e l'esclusione sociale». L'obiettivo primo collaborare alla riduzione della povertà. Il contributo della serata è mirato all'accompagnamento alla vita di piccoli orfani appartenenti a poveri villaggi di Malawi - Zambia - Perù sostenuti dai Missionari Monfortani, per garantire loro il diritto al cibo, all'istruzione, alla salute, al gioco.

## Festa della Mamma con gli Amici dei Diversabili

Scritto da La Redazione Lunedì 07 Maggio 2018 10:34



In occasione della ricorrenza della Festa della Mamma, che cade la seconda domenica di maggio, l'Associazione "Amici dei Diversabili" come ogni anno vuole festeggiare le mamme con un momento di condivisione con i ragazzi e le loro famiglie, i volontari e chi, in qualche modo, è vicino all'Associazione.

Nell'occasione le mamme presenti saranno omaggiate con un gesto simbolico.

L'appuntamento è per sabato 12 maggio alle ore 18:30 nella sede associativa in via De Amicis, 9 in Putignano.

## L'Auser Turi in visita alle Isole Tremiti

*Scritto da La Redazione*

*Lunedì 07 Maggio 2018 08:26*



Nell'ambito del programma di arte e cultura, l'associazione Auser Turi, approfittando del clima favorevole del ponte del primo maggio, ha organizzato una tre giorni alle Isole Tremiti. Meta proposta dagli stessi soci, curiosi di conoscere la storia, i monumenti e le tradizioni del famoso arcipelago.

Nella mattinata del 29 aprile, il gruppo formato da persone anziane, giovani e bambini è sbarcato all'isola di San Domino. Le Tremiti si trovano di fronte al promontorio del Gargano e sono costituite dalle isolette di San Domino, San Nicola, Cretaccio, Capraia e un po' più distante Pianosa. Esse furono chiamate da Orazio "Diomedee", perché la leggenda vuole che dopo la caduta di Troia, vi sia approdato Diomede, figlio del Re di Etolia.

San Domino è l'isola più grande, qui si troverebbe la tomba di Diomede vegliata dai suoi compagni trasformati in aironi. Dal colle dell'Eremita, alto 120 metri, si può ammirarla tutta nella sua frastagliata bellezza.

La parte rocciosa è piena di grotte, le più belle sono: la grotta delle Viole, la grotta del Sole, la grotta di Menichello e la grotta del Bue Marino.

Interessante è stata la visita all'isola di San Nicola per il suo castello, l'antica Cattedrale e il Centro Storico. Nel Medioevo i numerosi abitanti di San Nicola coltivavano la terra e da essa raccoglievano un'ampia varietà di frutta.

Rientrati a Turi nella serata del primo maggio, l'Auser si è ripromessa di ritornare nel prossimo futuro per rivisitare le isole.

**Andria****Festa della mamma, ecco le iniziative del Calcit**

■ ANDRIA – Lo storico sodalizio andriese sta per compiere 35 anni. Il Calcit, nato nel 1984 con lo scopo di aiutare chi soffre di patologie oncologiche, raggiunge un traguardo importante. E per questo festeggia il nuovo anno sociale con eventi importanti. Il prossimo 13 maggio il Calcit sarà presente in più punti della città di Andria per la consueta iniziativa in concomitanza con la "Festa della Mamma". Partito, intanto, la nuova campagna di tesseramento: i numeri raccontano fino a questo momento di una realtà in crescita, gli iscritti sono più che raddoppiati. Lo scorso venerdì 4 maggio il Calcit ha riunito i soci per un momento di preghiera nella chiesa di S. Giuseppe Artigiano, guidati dal vescovo di Andria, monsignor Luigi Mansi. Il presidente del Calcit, il dottor Nicola Mariano ha voluto rimarcare ancora una volta la preziosa presenza e azione dei volontari accanto a chi soffre, con dignità e forza d'animo. E proprio per dare ulteriore impulso all'attività del sodalizio e a sostegno di chi si prodiga per chi è nella malattia, il Calcit insieme al vescovo mons. Mansi ha pensato di istituire una borsa di studio a favore di professionisti che si contraddistinguono nello studio e nella ricerca oncologica. Il 13 maggio, quindi, il Calcit sarà presente in città in occasione della festa della mamma: a fronte di un piccolo contributo economico coloro che vorranno dare un sostegno ai malati oncologici andriesi potranno acquistare le piantine fiorite del Calcit. Nei punti di incontro, allestiti in centro, il Calcit illustrerà le prossime iniziative in vista dell'estate. Quello che si apre per il Calcit è infatti un anno sociale importante: il 35esimo anno di vita e di impegno. *[marilena pastore]*

- 7 maggio, 2018 | scritto da [alessia paradiso](#)

## **Bisceglie – Poliambulatorio Il Buon Samaritano, lavori in corso**



Epass Onlus dichiara guerra alla ‘sanità negata’. Un diritto di ogni cittadino che la sanità pubblica non riesce a garantire.

Nelle regioni del Sud, secondo il rapporto Osservasalute 2017, una persona su cinque dichiara di **non aver soldi per pagarsi le cure**, quattro volte la percentuale di quelle settentrionali. Secondo dati RBM Salute – Censis sono addirittura 823mila i cittadini pugliesi che rinunciano alle cure, in 500mila si indebitano solo per potersi curare e 150mila diventano poveri per avere in cambio la salute.

E ad essere maggiormente colpito è chi si trova in ristrettezze economiche, con redditi minimi o senza lavoro. Ed è per offrire una risposta concreta a tutte queste persone e per provare a ristabilire una certa ‘giustizia sociale’ che Epass Onlus ha deciso dare vita a Bisceglie al Poliambulatorio ‘Il Buon Samaritano’.

*“Non possiamo restare indifferenti di fronte alla negazione del sacrosanto diritto alla salute e al conseguente aumento del tasso di mortalità sul nostro territorio. Noi di EPASS intendiamo rispondere all’appello di quelle voci imploranti e difendere strenuamente il dono della vita di chiunque. Ovviamente, per far fronte alle tante spese da sostenere, è necessario l’aiuto di tutti: dalle imprese che possono contribuire al progetto con una donazione a tutti i cittadini che, nel loro piccolo, ad esempio con il 5×1000, vogliono darci una mano”*, le parole di **Luigi De Pinto**, presidente di Epass Onlus.

I lavori sono in corso e nei prossimi mesi Bisceglie avrà una nuova struttura al servizio dei cittadini. Nel frattempo, lunedì 23 aprile si è concluso il secondo corso di formazione per i tanti volontari che saranno impegnati nel Poliambulatorio. ‘Il Buon Samaritano’ erogherà prestazioni gratuite ai cosiddetti “nuovi poveri”, agli immigrati senza permesso di soggiorno, a persone senza fissa dimora e a chiunque viva in una condizione di esclusione o di marginalità sociale. Saranno effettuate visite specialistiche nei seguenti settori: Cardiologia, Chirurgia, Ematologia, Dermatologia, Endocrinologia e Alimentazione, Fisiatria, Ginecologia, Medicina interna, Malattie infettive, Neurologia, Odontoiatria, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pneumologia, Senologia di I livello – Ecografia.

A coordinare la squadra di volontari, tra cui anche decine di medici e infermieri, sarà il dott. Andrea Dell’Olio: “Con il Poliambulatorio assicureremo il diritto alla salute e gli interventi di medicina preventiva a persone italiane e straniere che per motivi personali, sociali o culturali, non possono o non riescono ad utilizzare il servizio sanitario pubblico”.

07-05-18

## Ecco il nuovo Nucleo Operativo delle Guardie zoofile ambientali di Fare Ambiente

**Consegnati attestati alla presenza del Presidente Nazionale Prof. Vincenzo Pepe**

Un lungo percorso avviato tempo addietro e che dota la Città di Andria e più in generale il territorio del nord barese, di un nuovo Nucleo Operativo di Guardie Zoofile Ambientali. Volontari del Laboratorio verde FareAmbiente che da venerdì scorso sono regolarmente costituite come nuove vedette del territorio.



**Fareambiente Andria Benedetto Miscioscia**



L'occasione è stata propizia per avviare idee di collaborazione con diversi enti e con le forze dell'ordine oltre alla consegna degli attestati alle guardie partecipanti al corso GEZ della stessa FareAmbiente.

Dopo la prima parte di cerimonia c'è stato anche un convegno sul tema della promozione e dello sviluppo della "Mobilità eco-sostenibile", materia nella quale anche il Movimento FareAmbiente si sta impegnando molto con un programma che punta a realizzare strutture di ricarica necessarie per incentivare la diffusione delle cosiddette autovetture a zero emissioni ovvero a trazione elettrica che al momento vedono nel rifornimento di energia il punto critico al loro largo utilizzo.

Il servizio completo su News24.City.

07-05-18

# Inaugurata a Barletta la sede Donatori di Sangue

La scorsa sera la cerimonia d'inaugurazione della FDPS – FIDAS



Si è svolta la scorsa sera l'**inaugurazione della sede della FDPS – FIDAS, Federazione Pugliese Donatori di Sangue**, sezione **Barletta**, in via Sansovino, 9. Gli operatori della sezione si sono adoperati per tutto lo scorso anno trovando il luogo ideale per ad ospitare le varie iniziative sociali e culturali in progetto per l'associazione.

Il presidente **Savino Soldano** ha espresso un forte entusiasmo per la buona riuscita di questa cerimonia, un momento che rappresenta un punto di partenza per la realizzazione di eventi ed iniziative per il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione cittadina barlettana sulla tematica della donazione del sangue.

L'importanza di dare l'esempio, di spingere i giovani a donare, convincendoli e sostenendoli in questa scelta speciale è stata una delle motivazioni per le quali si è deciso, a distanza di oltre un anno dalla nascita della sezione barlettana di **Fidas – FDPS Barletta**, di creare una sede fisica, nei pressi della chiesa del Cuore Immacolato. Un centro informativo di grande valore con lo scopo di essere un punto di riferimento per la cittadinanza che desidera ricevere informazioni sulla donazione del sangue, per ascoltare quali progetti sono in atto e per creare insieme obiettivi da raggiungere per crescere nel sociale coinvolgendo tutti.

Il centro è aperto alla cittadinanza ogni lunedì e giovedì dalle 19:00 alle 21:00, perchè insieme si possono raggiungere grandi obiettivi ed "Il sangue non si fabbrica ma si dona!".



**Inaugurazione sede FIDAS**



## Il prossimo 20 maggio si terrà la terza edizione della "Corsa degli Angeli"

Madrina dell'evento la Fidas di Terlizzi

TERLIZZI - LUNEDÌ 7 MAGGIO 2018

🕒 7.47

A Terlizzi, domenica 20 Maggio alle ore 09:00, da Largo Plebiscito (la piazza antistante la Chiesa dell'Immacolata) partirà la "Corsa degli Angeli", una corsa ed una pedalata amatoriale non competitiva di circa 6 km.

La manifestazione è alla sua Terza Edizione, organizzata dai donatori di sangue della Fidas di Terlizzi, per far conoscere sempre di più l'importanza della donazione del sangue e commemorare le giovani vite spezzate. Quest'anno è un grande evento, che vede la collaborazione di una vera rete di associazioni presenti sul territorio e che si fonde con la ormai classica bicicletata primaverile di Puliamo Terlizzi, che promuove la mobilità sostenibile e il territorio.

Ad organizzare insieme alla Fidas la manifestazione patrocinata dal Comune di Terlizzi, ci sono anche le Guardie Ambientali d'Italia, il presidio Libera di Terlizzi, l'associazione Torre Normanna, Planet Gym e media partner PDL Comunicazione & Eventi. Solidarietà, legalità, sostenibilità ambientale e cultura, attraverso lo sport, come strumento di condivisione e di tutela della salute lavorano insieme affinché si comprenda che l'avvicinarsi al dono del sangue è un grande atto volontario di generosità, che credere nel bene di tutti e nella cura del proprio territorio e del proprio corpo sono di fondamentale importanza per poter vivere una vita piena e dare una prospettiva maggiore a chi verrà dopo di noi.

È questo che ha spinto i donatori di sangue della Fidas Terlizzi e le associazioni presenti sul territorio ad organizzare questo evento, a collaborare in rete affinché tutti i partecipanti siano portavoce di questo messaggio. I donatori ci danno l'esempio e tocca a noi seguirlo. Tutti insieme, in bicicletta o a piedi, e ad attendere all'arrivo a Cesano il magnifico scenario di Notti Medievali per scoprire il piacere della rievocazione, delle ricostruzioni per conoscere la vera storia della nostra terra, del piacere di stare insieme e condividere un'esperienza.

Ci si potrà iscrivere recandosi ai banchetti organizzati dalle associazioni col seguente calendario:

- da lunedì 7 a sabato 12 maggio, dalle 19.00 alle 21.00 presso Largo Plebiscito 1 (piazza antistante la Chiesa dell'Immacolata);
- domenica 13 maggio dalle 19.00 alle 21.00 presso il Chiostro delle Clarisse (Piazza Cavour);
- lunedì 14 maggio dalle 19.00 alle 21.00 presso Largo Plebiscito 1;
- da martedì 15 maggio a venerdì 18 maggio dalle 19.00 alle 21.00 presso il Chiostro delle Clarisse;

### QUOTE D'ISCRIZIONE:

Adulti € 5,00

Bambini € 3,00

Al momento dell'iscrizione verrà consegnato il kit di gara che comprende:

1. pettorale numerato;
2. sacca, maglietta e cappellino;
3. bottiglietta d'acqua (da ritirare prima della partenza);
4. ticket d'ingresso a Notti Medievali per la giornata del 20 maggio;
5. assicurazione.



07 MAGGIO 2018

## **“Trani cardioprotetta”, al via la seconda fase: oggi gli studenti dell’ “Aldo Moro” spiegheranno l’importanza della cardioprotezione**



Dopo la positiva presenza in strada nel giorno della festa del Crocifisso di Colonna, il progetto “Trani Cardioprotetta” (voluta dall’amministrazione comunale e condotto in partenariato con la Asl Bt e le associazioni Oer Trani e Gestì di vita onlus) sbarca anche a scuola.



Teatro dell’iniziativa l’Ites Aldo Moro, che ospita, lunedì 7 maggio (dalle 9 alle 13 e

dalle 16 alle 18) la seconda tappa del progetto.

“Cuore: oggi spiego io” è l’iniziativa che coinvolgerà alunni, docenti e famiglie in un percorso di educazione, sensibilizzazione e formazione sul tema della morte cardiaca improvvisa e sulle manovre di primo soccorso e defibrillazione ad opera dell’equipe di istruttori e soccorritori della associazione Oer Trani. Un’iniziativa originale che vuole rendere protagonisti consapevoli i giovani studenti che, nel corso della mattinata, impareranno le manovre di soccorso per poi spiegarle, nel pomeriggio, ai loro familiari, docenti ed amici.

Se da un lato la cardioprotezione dei grandi eventi è uno degli obiettivi che l’amministrazione comunale si è posta, certamente non da meno è il coinvolgimento delle nuove generazioni che diventano esse stesse veicolo di educazione civica e sociale.

**Redazione Il Giornale di Trani ©**



## Cuore: oggi spiego io, al via il progetto di cardioprotezione all'Ites Aldo Moro

Percorso di sensibilizzazione sul tema della morte cardiaca

TRANI - LUNEDÌ 7 MAGGIO 2018

© 9.26

Dopo la positiva presenza in strada nel giorno della festa del Crocifisso di Colonna, il progetto "Trani Cardioprotetta" (fortemente voluto dall'Amministrazione comunale e condotto in partenariato con la Asl BAT e le associazioni OER Trani e Gestì di Vita onlus) sbarca anche a scuola. Teatro dell'iniziativa l'ITES Aldo Moro, che ospita, oggi, lunedì 7 maggio (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18) la seconda tappa del progetto.

"Cuore: oggi spiego io" è l'iniziativa che coinvolgerà alunni, docenti e famiglie in un percorso di educazione, sensibilizzazione e formazione sul tema della morte cardiaca improvvisa e sulle manovre di primo soccorso e defibrillazione ad opera dell'equipe di istruttori e soccorritori della associazione OER Trani. Un'iniziativa originale che vuole rendere protagonisti consapevoli i giovani studenti che, nel corso della mattinata, impareranno le manovre di soccorso per poi spiegarle, nel pomeriggio, ai loro familiari, docenti ed amici.

Se da un lato la cardioprotezione dei grandi eventi è uno degli obiettivi che l'Amministrazione comunale si è posta, certamente non da meno è il coinvolgimento delle nuove generazioni che diventano esse stesse veicolo di educazione civica e sociale. Per completare lo scenario, mantenendo costante l'attenzione verso la prevenzione e l'educazione alla salute, è stata organizzata una degustazione finale, interamente preparata dagli alunni dell'istituto sotto la guida dello staff medico di Gestì di Vita Onlus, per spiegare con gusto come la salute passi da corretti stili di vita e da una sana ed equilibrata alimentazione. "I cibi che fanno bene al cuore" condurranno in un percorso di gusti che stuzzica i palati ma non tradisce i cuori.

Oggi, lunedì 7 maggio, l'ultima tappa in Terra di Bari, al Rifugio di Mellitto

## “Into the Oasi”, l'iniziativa del WWF giunge nel barese

### Due ragazze sono protagoniste di un cammino di 14 giorni per 400 chilometri e 8 Oasi Wwf



Una delle tappe di "Into the Oasi" © n. c.

“Into the Oasi” arriva nel barese. **Luciana Lettere** e **Daniela Palma**, le due ragazze partite a piedi lo scorso 29 aprile dal Salento, sono approdate nella provincia del capoluogo pugliese. Oltre duecento chilometri hanno già percorso toccando Oasi, parchi e riserve del Wwf.

**Gioia del Colle**, **Acquaviva delle Fonti** e **Grumo Appula** sono le città che le hanno viste protagoniste. I **boschi di Soria** e il **Romanazzi**, e poi l'approdo al **Rifugio di Mellitto**, sono le tappe del loro percorso in Terra di Bari, che si conclude oggi. Dopo volgeranno gli scarponi verso il foggiano, a **Manfredonia**. Lungo il tragitto si avvalgono solo di ospitalità volontaria di associazioni e realtà attive sul territorio, chiedendo solo un letto per la notte, una doccia e una “ciotola di minestra”.

Molti gli appassionati che si sono aggregati a loro anche solo per piccoli tratti, tanta l'euforia nell'accoglierle sui traguardi. L'iniziativa consiste in un viaggio a piedi di 14 giorni tra le Oasi del WWF di Puglia ideato dall'associazione pugliese **Made for Walking**, in collaborazione con il **WWF Salento** e con il patrocinio del **WWF Young Italia** e della **Regione Puglia**.

È un progetto di promozione dell'escursionismo e del turismo responsabile, ma soprattutto di valorizzazione delle aree protette del WWF, attraverso un viaggio a piedi che collegherà tutte le Oasi Natura WWF di Puglia. Il lungo cammino porterà alla tracciatura di un percorso e alla rilevazione di punti d'interesse naturalistici e storico-artistici.

L'intero cammino verrà riproposto l'anno prossimo sotto forma di viaggio organizzato e aperto a tutti. L'itinerario, che porterà le due esploratrici, Luciana Lettere e Daniela Palma, alla scoperta delle otto Oasi Natura WWF in Puglia, sarà di circa 400 chilometri, ha avuto come punto di partenza la Riserva Naturale delle Cesine nella provincia di Lecce (giorno 29 aprile) e come punto di arrivo l'Oasi WWF di Lago Salso nel golfo di Manfredonia che rientra nel Parco Nazionale del Gargano (giorno 13 maggio).

Il viaggio quindi percorrerà quasi l'intera regione Puglia, dal basso Salento fino alla parte orientale della provincia di Foggia, in 14 giorni di cammino. Obiettivo fondamentale del viaggio sarà il passaggio e l'attraversamento di tutte le Oasi Natura WWF di Puglia, quindi tappe obbligatorie saranno in ordine:

- Oasi WWF e Riserva Naturale Le Cesine – Vernole (Lecce);
- Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" – (Lecce);
- Riserva Naturale Torre Guaceto – Carovigno (Brindisi);
- Ecomuseo Oasi WWF La Vela Mar Piccolo (Taranto);
- Oasi WWF Monte Sant'Elia – Massafra (Taranto);
- Oasi WWF Bosco di Soria – Gioia del Colle (Bari);
- OASI WWF Boschi Romanazzi – Gioia del Colle (Bari);
- Oasi WWF Acquaviva – Acquaviva delle Fonti (Bari);
- Oasi WWF il Rifugio Mellitto – Grumo Appula (Bari);
- Oasi WWF di Lago Salso – Manfredonia (Foggia).

Il WWF Italia, ha salvato in Italia oltre 30mila ettari di natura, riuscendo così a preservare dalla cementificazione e disastri ambientali, paesaggi naturali meravigliosi. Di questi luoghi si prendono cura ogni giorno da anni, persone tenaci che credono in un futuro più verde e sostenibile per tutti. Passo dopo passo, le due esploratrici andranno ad ascoltare dal vivo le storie straordinarie di questi custodi e guardiani della natura e attraverseranno le Oasi Natura, producendo materiale fotografico e video da condividere successivamente sui diversi canali social.

Il progetto è ideato dall'associazioni **Made For Walking** e **WWF Salento** che si occuperanno della parte tecnica del viaggio: creazione itinerario, pianificazione viaggio, mappatura e rilevazione GPS dell'intero percorso, promozione e racconto in tempo reale del cammino. Il progetto, inoltre, si avvale dell'importanti partnership con il **WWF Young Italia**, **WWF Puglia** e le **OA WWF** (Organizzazioni Aggregate) della Regione che si impegnano a sostenere l'iniziativa anche attraverso il supporto logistico, e del patrocinio della stessa Regione Puglia.

Il nome *Into the Oasi* è volutamente ispirato al film del 2007 "*Into the Wild - Nelle terre selvagge*" scritto e diretto da Sean Penn, basato sul libro di Jon Krakauer "*Nelle terre estreme*". In entrambe le opere è raccontata la storia vera di Christopher McCandless, giovane proveniente dalla Virginia Occidentale che subito dopo la laurea (1992) abbandona la famiglia e intraprende un lungo viaggio di due anni (per molti tratti a piedi) attraverso gli Stati Uniti, fino a raggiungere le terre sconfinite dell'Alaska. Christopher inizia il suo viaggio come atto di resistenza al borghese e ricco ambiente familiare in cui era cresciuto. Cammina per due anni per smarrirsi nelle terre estreme e divenire un tutt'uno con la natura. Prima del viaggio e sin dall'infanzia si è ispirato con le letture dei libri di Thoreau, London o Tolstoj, tutti grandi intellettuali e artisti che hanno scelto la vita a contatto strettissimo con la natura.

Il percorso avrà numerose tappe intermedie, e si snoderà lungo la miriade di bellezze architettoniche e paesaggistiche che la regione Puglia è in grado di offrire. Le soste intermedie, infatti, avverranno in luoghi d'interesse turistico come borghi, centri storici, siti archeologici e posti di rilevanza naturalistica-paesaggistica. Si sceglieranno destinazioni non comuni sul territorio regionale, luoghi e contesti incontaminati, ma anche territori pieni di storia e beni culturali, da visitare lentamente a piedi, dove si cercherà di incontrare la popolazione autoctona, vera erede del patrimonio culturale delle località attraversate.

L'intero percorso sarà inoltre georeferenziato con il GPS in modo tale da avere una memoria digitale di ogni singolo passo e poter ricostruire la storia del cammino fatto una volta terminato il viaggio. I viaggiatori cercheranno di avvalersi di un sistema di ospitalità alternativo a quello del turismo di massa, basato sia sulla piccola ricettività turistica, sia sull'antica pratica dell'ospitalità "a donativo", analoga a quella esistente lungo i cammini dei pellegrini.

Il viaggio sarà aperto a chiunque vorrà unirsi lungo il cammino, ma ogni singolo partecipante dovrà provvedere al vitto e all'alloggio in maniera del tutto indipendente dagli organizzatori.

Per info, su questa iniziativa, rivolgersi a Luciana (3285321916) e Daniela (3881803302).